



BILANCIO SOCIALE 2025

Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale

SOMMARIO

LETTERA DELLA PRESIDENTE	3
INFORMAZIONI GENERALI	4
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
PROGETTI INNOVATIVI	7
LA STRUTTURA DI GOVERNO	21
BASE SOCIALE E RISORSE UMANE	27
AREA NORMATIVA	49
GLI STAKEHOLDERS	59
SERVIZI E PRESENZA SUL TERRITORIO	66
DATI ECONOMICI	83
PIANO DI MIGLIORAMENTO	91

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Care cooperatrici e operatori, stakeholder, volontari, fornitori ed amici di Spazio Aperto, scrivere questa prima lettera come Presidente all'interno del Bilancio Sociale 2025 rappresenta per me un momento di grande emozione, gratitudine e responsabilità.

Assumere questo ruolo, dopo tanti anni vissuti all'interno della cooperativa in percorsi educativi, organizzativi e direzionali, significa raccogliere un'eredità importante fatta di storia, relazioni, valori e visione condivisa. Una storia costruita giorno dopo giorno da persone che hanno creduto nella cooperazione come strumento concreto di crescita sociale, umana e comunitaria.

Desidero innanzitutto ringraziare la Presidente uscente per il lavoro svolto con impegno, passione e dedizione. Il percorso compiuto in questi anni ha permesso alla cooperativa di crescere, consolidarsi e affrontare anche momenti complessi mantenendo saldi i propri valori e la propria identità.

Oggi guardo a Spazio Aperto con grande orgoglio. La nostra cooperativa è una realtà solida, credibile e profondamente radicata nel territorio, capace di leggere i bisogni emergenti e di trasformarli in servizi, progetti e relazioni significative. In questi anni abbiamo visto crescere la complessità sociale, educativa ed assistenziale, ma abbiamo scelto di continuare ad esserci con responsabilità, professionalità ed uno sguardo attento alle persone.

Dietro ai servizi delle diverse aree della nostra cooperativa ci sono persone, relazioni e percorsi di vita che ogni giorno incontrano la nostra presenza ed il nostro impegno. È nel valore di questi incontri, nell'ascolto, nella vicinanza e nella cura delle relazioni che ritroviamo il senso più autentico del nostro lavoro e del nostro essere cooperativa.

Credo fortemente che il valore più grande di Spazio Aperto siano le persone: le cooperatrici ed i operatori che ogni giorno lavorano con competenza, passione e sensibilità, i volontari, i partner, le amministrazioni pubbliche e tutte le realtà con cui costruiamo reti e collaborazioni. Nessun risultato nasce mai da una singola persona; ogni traguardo raggiunto è sempre il frutto di un lavoro condiviso, fatto di ascolto, confronto e partecipazione.

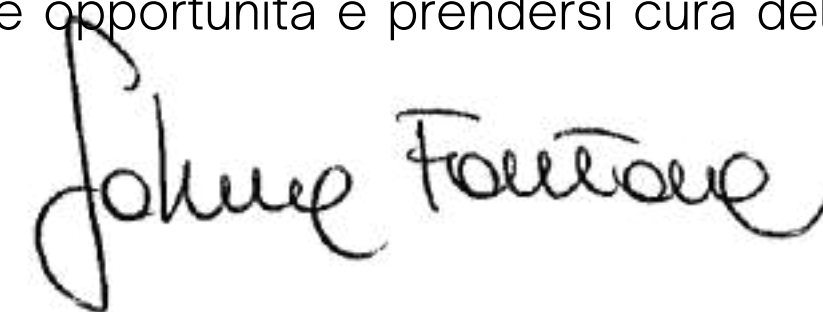
Il nuovo mandato del Consiglio di Amministrazione si apre con obiettivi chiari: consolidare ciò che abbiamo costruito insieme, investire nelle persone, rafforzare il senso di appartenenza e continuare a sviluppare progettualità capaci di rispondere ai bisogni delle comunità con attenzione, flessibilità ed innovazione. Vogliamo continuare ad essere una cooperativa capace di coniugare sostenibilità, qualità dei servizi e cura autentica delle relazioni.

Sento forte la responsabilità di custodire e far crescere quell'identità cooperativa che da oltre trent'anni accompagna Spazio Aperto: un'identità fatta di accoglienza, passione, professionalità ed innovazione.

Ringrazio il Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordatami, la Direzione, i Responsabili d'Area, i Referenti, tutti i lavoratori e le lavoratrici, i soci, gli enti partner e le istituzioni del territorio che continuano a condividere con noi percorsi, responsabilità e visioni.

Continuiamo insieme questo cammino con la consapevolezza che cooperare significa costruire comunità, creare opportunità e prendersi cura delle persone, ogni giorno.

Con riconoscenza ed affetto,



INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione

SPAZIO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita Iva e Codice Fiscale

02466410236

Forma legale

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Data di costituzione

30/06/1993

N. iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità prevalente

A105891

N. iscrizione Albo Regionale delle Cooperative

A VR0036

www.spazioapertocoop.it - spazioaperto@allcoop.it - spazioaperto@pec.spazioaperto.it

ATTIVITÀ PREVISTE DALLO STATUTO

attività e servizi di riabilitazione

servizi di assistenza domiciliari e fornitura pasti

centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione

assistenza infermieristica e sanitaria a domicilio

strutture di accoglienza per persone anziane non autosufficienti

formazione e consulenza di addetti ai servizi socio-sanitari

strutture diurne per minori

attività educative e di socializzazione per i giovani

attività di “fundraising” per tutte le attività previste dall’oggetto sociale

attività di sensibilizzazione delle istituzioni a favore delle persone fragili



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Spazio Aperto redige il proprio Bilancio Sociale dal 2008 (nel 2020 è diventato obbligatorio ai sensi del D.lgs 117/2017). Esso è la somma di una serie di bilanci, e rappresenta la possibilità di raccontare con parole, numeri e volti l'esperienza concreta di essere impresa sociale.

In esso vi è definita l'identità, lo scopo, i valori di riferimento, gli obiettivi ed il contesto in cui la cooperativa opera. Nel Bilancio Sociale vengono integrati dati economici e sociali e le informazioni vengono rese comprensibili agli stakeholder con l'utilizzo di grafici.

Alla stesura del documento hanno contribuito il Consiglio di Amministrazione, tutti i/le Responsabili di Area e numerosi soci e socie impiegati nei diversi settori e servizi.

Nel documento vengono osservate le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.lgs N° 117/2017 e con riferimento alle imprese Sociali, dell'art.9 , comma 2 D.L. n. 112/2017.

Si considera inoltre l'allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020 Schema Tipo e guida, utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorziati con sede legale nella Regione del Veneto.

Il Bilancio Sociale sarà depositato presso il Registro delle imprese, pubblicato on line sul sito della cooperativa, spedito via mail o consegnato a mano agli stakeholders.



PROGETTI INNOVATIVI

M@C-HE ANZIANO SEI?

Il progetto “M@c-he anziano sei?” rappresenta un’evoluzione della precedente buona pratica e si pone l’obiettivo di garantire la sostenibilità e la diffusione su numerosi comuni.

L’iniziativa vede la partecipazione di 11 comuni partner del Distretto 4 Ovest Veronese (Garda, Lazise, Castelnuovo del Garda, Bussolengo, Villafranca di Verona, Mozzecane, Valeggio sul Mincio, Nogarole Rocca, Erbè, Trenzuelo, Isola della Scala) e coinvolge alcune realtà del Terzo Settore.



Vengono inoltre proposte alcune sperimentazioni pilota nel Distretto 3 della provincia di Verona, specificamente nei comuni di Legnago e Villa Bartolomea, attraverso la collaborazione con la cooperativa Aretè.

A tali nuove buone pratiche, si aggiungono le collaborazioni con il partner Spazio Lab e la collaborazione gratuita con la cooperativa L’Albero, sulla città di Verona.

Due dei degli obiettivi più importanti di questo progetto sono:
Favorire lo scambio di esperienze e competenze tra giovani e anziani, creando ponti tra generazioni.
Ridurre la solitudine e l'isolamento sociale degli anziani attraverso attività condivise e momenti di socializzazione strutturati.



AFFIDO ANZIANI



**“TI INSEGNO
A GIOCARE A
BURRACO?,,**



**“ANDIAMO A FARE
LA SPESA
INSIEME?,,**

Continua la collaborazione con il Comune di Verona per il progetto “Affido Anziani”



ATS VEN_22 – Sona
Ambito Territoriale Sociale
DISTRETTO OVEST VERONESE



Partner Operativi



Il progetto "Le Casette" di Negrar di Valpolicella, lanciato per rispondere alla solitudine degli anziani over 65 autosufficienti, è un'iniziativa territoriale nata dalla collaborazione tra enti pubblici e cooperative sociali.

Il progetto offre appartamenti protetti con la presenza di un custode sociale, attività comuni e supporto OSS su richiesta, rappresentando un modello di co-housing sociale.



GIO GET BETTER

Il progetto GIO GET BETTER è una proposta educativa esperienziale di Spazio Aperto e della Cooperativa Il Ponte per ragazzi dagli 11 ai 17 anni.

Partendo da una analisi dei bisogni di minori, scuole, associazioni ed Enti dei diversi territori, sono stati avviati dei laboratori ideati per favorire la socializzazione, la creatività, l'autoefficacia e l'autostima e per contrastare la solitudine, grande peso che grava nelle vite di tanti ragazzi.

CON IL SOSTEGNO DI



Comune di
Bussolengo



Comune di
Caprino Veronese



Comune di
Mozzecane



Comune di
Villafranca di Verona





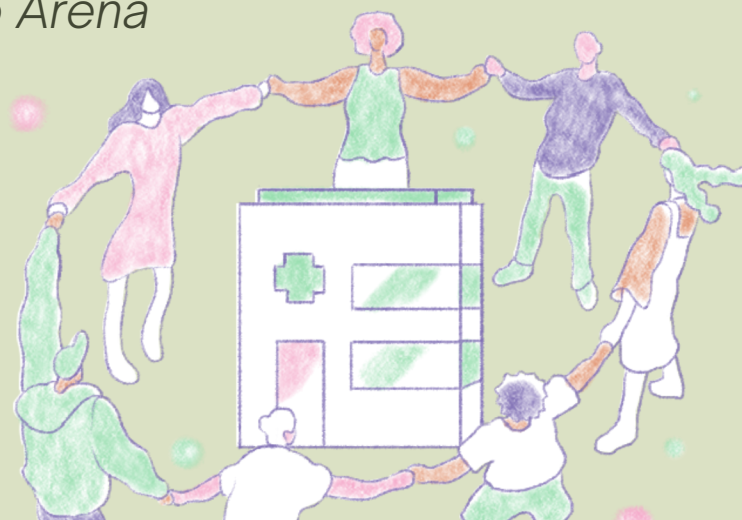
COPROGETTAZIONI

forme di amministrazione condivisa

metodo

amministrativo “fondato sulla collaborazione fra amministrazione e cittadini, che si ritiene possa consentire una soluzione dei problemi di interesse generale migliore dei modelli attualmente operanti, basati sulla separazione più o meno netta fra amministrazione e amministrati”.

definizione del giurista Gregorio Arena



TAVOLO 0-14 VILLAFRANCA DI VERONA

- COOPERATIVA SOCIALE L'ALBERO
- **SPAZIO APERTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**
- TANGRAM COOPERATIVA SOCIALE
- COOPERATIVA SOCIALE HERMETE
- COOPERATIVA SOCIALE I PIOSI
- ASSOCIAZIONE FAMIGLIE IN RETE
- ASSOCIAZIONE EDUCAPLAY
- CIRCOLO NOI DUOMO

TAVOLO GIOVANI 14-30 VILLAFRANCA DI VERONA

- ASSOCIAZIONE ARTLAB APS – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- HERMETE – COOPERATIVA SOCIALE
- L'ALBERO – COOPERATIVA SOCIALE
- RETE “NOI DUOMO” COSÌ COMPOSTA:
- ENTE CAPOFILA: CIRCOLO NOI DUOMO APS
- ENTE PARTNER: OCIO VILLAFRANCA AS
- RETE “GIOVANI IN RETE”
- **SPAZIO APERTO - COOPERATIVA SOCIALE**
- COMUNITÀ DEI GIOVANI- COOPERATIVA SOCIALE

CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' VILLAFRANCA DI VERONA

- FONDAZIONE PICCOLA FRATERNITÀ DI DOSSOBUONO
- **SPAZIO APERTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**
- RETE “HISTORIE – SERVIZI AGLI ANZIANI”

COPROGETTAZIONI

forme di amministrazione condivisa

“diritto di una terra di mezzo

nella quale sono l'intenzionalità delle parti in gioco e la loro relazione a strutturare l'ambiente, comprendere e declinare l'interesse generale in senso pratico e a costruire sul campo le condizioni di libertà ed autonomia entro le quali perseguirlo e svilupparlo.”

definizione del prof. Paolo Pezzana



CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ ISOLA DELLA SCALA

- FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI
- **SPAZIO APERTO COOPERATIVA SOCIALE**

“DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE” A VALERE SU PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021- 2027 ATS VEN 20 VERONA

- **SPAZIO APERTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** (CAPOGRUPPO)
- L'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – IMPRESA SOCIALE
- ENERGIE SOCIALI COOP. SOC. ONLUS
- CODESS SOCIALE SOC. COOP. SOC. ONLUS
- C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
- FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE E.T.S.

COPROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI INTEGRATI E TRASVERSALI A SUPPORTO DEI SERVIZI SOCIALI E DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN-22 DI SONA

- COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ PROMOZIONE LAVORO (CAPOFILA)
- **SPAZIO APERTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**
- HERMETE COOPERATIVA SOCIALE
- ASSOCIAZIONE DI CARITÀ SAN ZENO ODV ETS

DesTEENazione - Desideri in azione Comunità Adolescenti

Progetto sperimentale per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.



COPROGETTAZIONE “DESTREENAZIONE”

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE COMUNE DI VERONA

Il progetto DesTEENazione mira a creare Spazi multifunzionali di esperienza su tutto il territorio nazionale, luoghi pensati per valorizzare le risorse individuali e favorire l'espressione delle potenzialità di preadolescenti e adolescenti.

Le attività proposte all'interno di questi spazi hanno l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi, promuoverne l'integrazione e l'inclusione sociale, sviluppare le loro competenze affettive e relazionali e prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all'inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro. A supporto delle finalità del progetto, sono inoltre previste attività specifiche rivolte alle famiglie.

L'elemento innovativo e la sfida principale di questa iniziativa risiedono nella capacità di riunire in un unico spazio diversi servizi dedicati a questa fascia d'età, creando un ambiente in grado di rispondere in modo coerente e integrato ai bisogni emergenti dei ragazzi e delle ragazze.

Un'équipe multidisciplinare, composta da professionisti dell'ambito educativo, psicologico e sociale, lavorerà in stretta collaborazione con i servizi territoriali già esistenti, valorizzando il contributo del terzo settore.

L'obiettivo è sviluppare un intervento che favorisca una responsabilità condivisa tra generazioni, professioni e attori istituzionali e sociali, creando un modello di supporto efficace e inclusivo.

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI VERONA

ETS CAPOFILA: SPAZIO APERTO

PARTNERS DI PROGETTO: L'ALBERO - ENERGIE SOCIALI - CODESS - C.S.A. COOPERATIVA SERVIZI ASSISTENZIALI - FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE E.T.S.

LA NOSTRA IDENTITÀ

• CHI SIAMO

Spazio Aperto è una cooperativa sociale di tipo A che si propone di perseguire, come previsto dall'art.1 della L.381/91, "l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini", ispirandosi ai principi cardine della cooperazione quali: la mutualità, il divieto dello scopo di lucro, la democraticità, la solidarietà, l'impegno, l'equa responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni pubbliche.

• I NOSTRI OBIETTIVI

La finalità principale di Spazio Aperto è fornire risposte concrete ai bisogni espressi dal territorio per mezzo di servizi socio sanitari ed educativi ad alto profilo qualitativo. Le attività svolte sono caratterizzate da un'elevata professionalità degli operatori, dal continuo monitoraggio delle strutture, dell'operato dei lavoratori e dei bisogni del territorio.

Crediamo sia fondamentale operare in rete per tutelare la reale democrazia che sta alla base dell'impresa cooperativa e facilitare così l'ingresso delle "formazioni sociali" nell'esercizio delle pubbliche funzioni (sussidiarietà orizzontale).

• VISION

18

Spazio Aperto tende a sviluppare costantemente capacità che permettano di attivare nuove risorse economiche, competenze professionali, risorse pubbliche e private, di imprese e di singoli cittadini, da collocare sul territorio. Pensa e realizza progetti innovativi atti alla implementazione di servizi socio-sanitari, educativi e di accoglienza rivolti ad un'ampia utenza: minori, anziani, persone con fragilità psicologiche, persone con disagio abitativo, persone con disabilità e richiedenti protezione internazionale.

• SCOPO

Lo scopo di Spazio Aperto è riassunto da quattro parole. Accoglienza: l'atto di accogliere è un momento-chiave nella relazione tra due o più persone. Desiderio della Spazio Aperto è quello di relazionarsi con le persone e con gli Enti con una modalità che riesca a trasmettere il "calore" nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Passione: è lo spirito di entusiasmo e dedizione che vuole accompagnare ogni processo di un servizio, e che Spazio Aperto desidera trasmettere in primis ai propri Soci/e lavoratori/trici. Professionalità: è la convinzione di voler e poter offrire una qualità lavorativa fatta di competenza, scrupolosità, preparazione e continuo aggiornamento.

Innovazione: Spazio Aperto desidera porsi in continuo ascolto rispetto alle esigenze e ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui opera, proponendo servizi che soddisfino aspettative promuovendo benessere.

LA NOSTRA STORIA

- 1984

La storia della Cooperativa Spazio Aperto parte dalla Cooperativa Prestatori d'Opera di Solidarietà Sociale che ha iniziato la propria attività nel 1984, prevalentemente in forma volontaristica, per creare nuove opportunità di occupazione

- 1986

Inizia la prima attività di Assistenza Domiciliare

- 1993

Nasce la Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale di tipo A per svolgere servizi socio sanitari ed educativi e realizza il suo impegno sociale attraverso l'erogazione di servizi ad anziani, minori, disabili, stranieri, psichiatrici e disagiati sociali

- 1995

Aprire il primo Asilo Nido

- 1997

Inizia la gestione del Centro Servizi per Anziani Non Autosufficienti di Lazise (VR)

- 1999

Aprire il Centro Servizi "Residenza Anni d'Argento"¹⁹ di Castelnuovo d/G

- 2014

Vengono avviati i primi progetti di mediazione culturale per cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio

- 2016

Viene inaugurato "Spazio Salute Benessere"

- 2017

Inizia il progetto "Affido anziani" a favore di persone anziane o adulte in situazione di disagio sociale. Vengono coinvolti 4 Comuni e i primi 20 affidatari

- 2018

25° anniversario della nascita di Spazio Aperto: ridefinizione della Mission e trasformazione del logo della Cooperativa. Attivazione del primo progetto di Comunità - WelfCare - sul territorio di Parona (Vr). Adesione al Centro Servizi Welfare (C.S.W)

LA NOSTRA STORIA

- 2019

Viene acquistato un immobile, "Il pozzo dell'amicizia" per avviare un progetto di housing sociale sul territorio di Castelnuovo del Garda. Prende avvio il progetto "Custode Sociale", per il sostegno alla fragilità rivolto alla popolazione anziana priva di rete familiare. La Cooperativa, in qualità di partner, co-progetta "Domiciliarità 2.0" con Ulss 9 Scaligera, capofila, alcuni enti del terzo settore e Centri Servizi per Anziani non autosufficienti del territorio

- 2020

Il Coronavirus colpisce i nostri soci/e, i/le nostri/e utenti, i nostri servizi. Spazio Aperto si trova costretto a rallentare o sospendere tante attività. Vengono create procedure e protocolli per ripartire in sicurezza e viene formata una "squadra Covid" composta da OSS con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza domiciliare ad utenti malati di Covid. Viene presentato il progetto SMART COOP, su una call promossa da Fondosviluppo, con l'obiettivo di ripensare la Cooperativa come uno Spazio Moderno, Aperto, Resiliente e Tecnologico

- 2021

Acquisizione di un immobile a Bussolengo (VR) per realizzare la nuova sede del centro diurno per persone con disagio psichico

- 2022

Presso la sede di Via Vassanelli, 11- Bussolengo (VR), iniziano i lavori di ampliamento degli uffici e costruzione della sala conferenze/riunioni e formazione

- 2023

Continua l'opera di consolidamento della società dal punto di vista economico. Nuovi progetti innovativi si fanno strada, anche grazie ai fondi PNRR. Spazio Aperto si conferma importante realtà sociale nel contesto provinciale veronese. Inaugurazione del nuovo Centro Diurno "Le Rondini"

- 2024

Acquisizione di nuovi servizi, in particolare della scuola dell'infanzia comunale di Mozzecane "Benigno Zaccagnini". Inizio del percorso per la certificazione Parità di Genere

- 2025

Spazio Aperto ottiene la Certificazione per la Parità di Genere. A maggio 2025 cambiano i vertici dopo la storica presidenza di Lucia Zanoni. La nuova Presidente è Sabrina Fontana e Vicepresidente Maddalena Galvani. Inizia e prende forma il ricambio generazionale nel segno della continuità ma anche dell'innovazione.



LA STRUTTURA DI GOVERNO

L'ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci ha dei compiti stabiliti all'interno dell'art. 31 dello Statuto della Cooperativa ed è costituita dalle varie tipologie di soci. Ogni socio/a ha diritto ad un voto secondo il principio "una testa un voto" e tale diritto è esercitabile senza restrizioni alcuna, dopo 90 giorni dalla passata iscrizione nel libro dei soci. Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27. L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario.

Spazio Aperto ha anche organizzato un'assemblea informale per gli auguri di Natale, in cui ha aggiornato socie e soci sull'andamento della cooperativa e sulle novità.

Priorità per Spazio Aperto rimangono il coinvolgimento e la partecipazione di socie e soci alla vita della cooperativa.

Nell'assemblea di bilancio si è anche provveduto a eleggere il nuovo CDA, in carica per un triennio.

Sono anche state rinnovate le cariche. Lucia Zanoni rimane consigliera e termina l'esperienza trentennale di Presidente, iniziando un percorso di rinnovo e ricambio generazionale. La nuova Presidente è Sabrina Fontana, già Responsabile Area Minori e Direttore, in Spazio Aperto dal 1995. La Vicepresidente è Maddalena Galvani, Responsabile dell'Area Sviluppo e Progettazione. La cooperativa si conferma realtà che promuove la crescita professionale delle donne.

Nel 2025 l'Assemblea si è riunita 2 volte: il 28 maggio per l'approvazione del bilancio, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche. Il 30 ottobre per la nomina della società esterna di revisione.

DATI ASSEMBLEA 2025

DATI	N.	%
SOCI CON DIRITTO DI VOTO	318	100%
SOCI PRESENTI	82	25,5%
N. DELEGHE	52	16,4%
TOTALE PRESENZE	134	41,8%
SOCI ASSENTI	184	57,86%



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica da maggio 2025 a maggio 2028.

Il 28 maggio 2025 è stato eletto il nuovo CdA formato da 7 consiglieri/e che durerà in carica fino a maggio 2028.

I/le consiglieri/e operano direttamente nelle attività della cooperativa e sono quotidianamente a contatto con i diversi stakeholder. Il consiglio d'amministrazione provvede, in conformità alla legge ed allo statuto, alla gestione della cooperativa per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che la legge o lo stesso statuto attribuisce a tale organo sociale. Il CdA cerca di rendere i lavoratori e le lavoratrici consapevoli di cosa significhi operare in una cooperativa sociale piuttosto che in una qualsiasi altra azienda e, di conseguenza, sviluppare i valori quali condividere, costruire insieme e partecipare ai vari momenti della società, ovvero del cooperare.

Il CdA mette il socio/ la socia ed il/la collaboratore/trice al centro dell'attenzione, perché la qualità dei servizi erogati dipende anche dalla loro valorizzazione, e per questo promuove la formazione permanente a tutti i livelli. Sulla base di queste premesse il CdA ha elaborato il Piano della Qualità che contiene tutte le azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Il CdA non percepisce nessuna indennità di carica ed opera gratuitamente.

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA
SABRINA FONTANA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
MADDALENA GALVANI	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LUCIA ZANONI	CONSIGLIERA
BERTILLA AMBROSI	CONSIGLIERA
GIADA TURRA	CONSIGLIERA
ALBERTO BENETTI	CONSIGLIERE
ELEONORA RIZZI	CONSIGLIERA

29
INCONTRI
CDA

44 ORE DI
RIUNIONI
CDA



LA PRESIDENTE

La Presidente di Spazio Aperto, Sabrina Fontana, eletta dall'assemblea il 28 maggio 2025, ha anche la rappresentanza legale della cooperativa. Adempie alle funzioni demandate dalla legge, dallo Statuto, dall'Assemblea e dal Consiglio d'amministrazione e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

E' ANCHE IL DATORE DI LAVORO E IL DIRETTORE DELLA COOPERATIVA.

L'articolo 41 dello Statuto disciplina il ruolo del Presidente: "Il presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori delegati, se nominati.

L'Organo amministrativo può nominare Direttori generali, Institori e Procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente. Il/la Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo."



IL COLLEGIO SINDACALE

In base all'articolo 2403 del codice civile "il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto (art. 42), sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento."

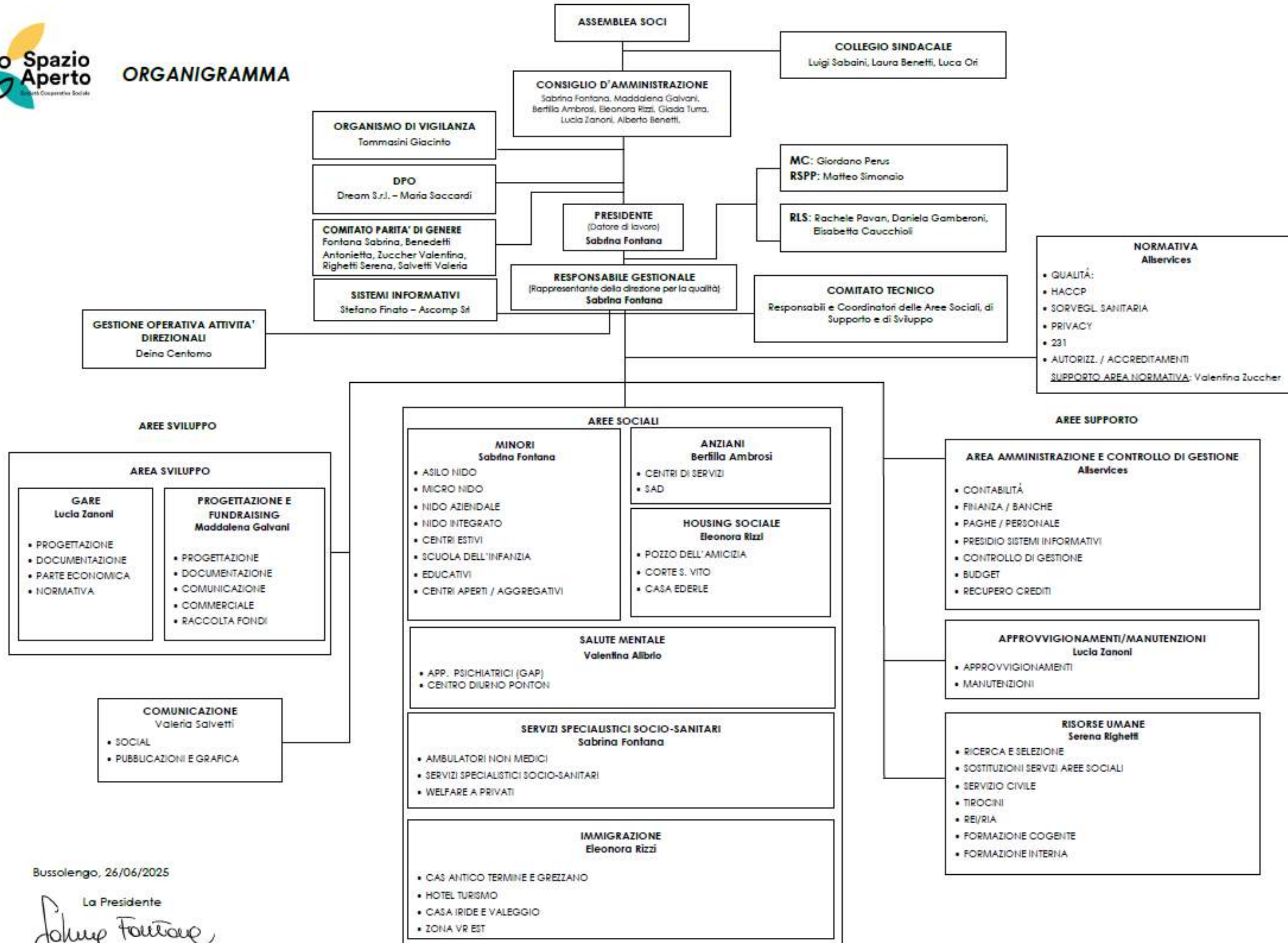
Il collegio sindacale di Spazio Aperto è composto da tre sindaci, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili che non hanno rapporti di parentela con gli amministratori della Cooperativa né sono lavoratori presso la stessa azienda, è stato riconfermato nell'assemblea dei soci del 2023.

10 ore totali

4 incontri nel 2025

componenti	ruolo
LUGI SABAINI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
LUCA ORI	SINDACO
LAURA BENETTI	SINDACO
ENRICO BIONDANI	SINDACO SUPPLENTE
ILARIA GUARISE	SINDACO SUPPLENTE

ORGANIGRAMMA



Bussolengo, 26/06/2025

La Presidente

Sabrina Fontana

RIUNIONI INTERNE

Nella quotidianità della cooperativa, anche le riunioni interne sono strumento di partecipazione e di condivisione, responsabilizzando il ruolo di socie lavoratrici e soci lavoratori nel positivo andamento dell'azienda.

GOVERNANCE: tutti gli incontri e le riunioni tenuti dalla Direzione, dai e dalle Responsabili di Area, che riguardano il governo e la gestione della cooperativa in tutti i suoi aspetti.

EQUIPE: tutte le riunioni degli staff, coordinate dal/dalla referente o coordinatrice/tore. Tutto il personale è invitato ad essere presente e dare il proprio contributo.

GESTIONE AMMINISTRATIVA: riunioni interne tra i/le referenti dei servizi di Spazio Aperto, la Direzione e il personale amministrativo della cooperativa All Services, riguardanti questioni amministrative, economiche, finanziarie e di controllo.

COORDINAMENTO OPERATIVO: riunioni e incontri con lo scopo di coordinare nuovi servizi o unità complesse e di collaborazione tra diverse aree. Fanno parte di questa tipologia il comitato tecnico per la qualità, le riunioni tra uffici gare e progettazione, il comitato guida per la parità di genere.

TIPOLOGIA	ORE	NUMERO INCONTRI
GOVERNANCE	321	178
EQUIPE	259	85
GESTIONE AMMINISTRATIVA	143	91
COORDINAMENTO OPERATIVO	368	179



LE RISORSE UMANE



LA BASE SOCIALE

LE RISORSE UMANE COSTITUISCONO L'IDENTITÀ STESSA DELLA COOPERATIVA E SONO IL FULCRO DELL'ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVA. ATTRAVERSO L'ASSEMBLEA, L'ELEZIONE DEL CDA, IL DIRITTO/DOVERE DI VOTO E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, I SOCI E LE SOCIE INDIRIZZANO L'ORGANIZZAZIONE E RICOPRONO UN RUOLO CHIAVE PER IL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO, CHE CONTRIBUISCONO A RAGGIUNGERE CON IL LORO LAVORO QUOTIDIANO. ATTRAVERSO LA DEDIZIONE AL LAVORO, LA PROFESSIONALITÀ E I TALENTI DI OGNUNO/A I SOCI E LE SOCIE AGISCONO SULL'IMMAGINE DELLA COOPERATIVA E NE COSTITUISCONO IL CAPITALE UMANO, ECONOMICO E SOCIALE. NELL'ORGANIZZAZIONE IL SOCIO/ LA SOCIA HA UN RUOLO, LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARSI PORTANDO NUOVE IDEE, COMPETENZE E CONOSCENZE, COSTRUISCE UNA RETE DI RELAZIONI ED HA UNO STIPENDIO DETERMINATO DAL CCNL.



320 SOCI/SOCIE

293 SOCI LAVORATORI E SOCIE LAVORATRICI

3 DIPENDENTI

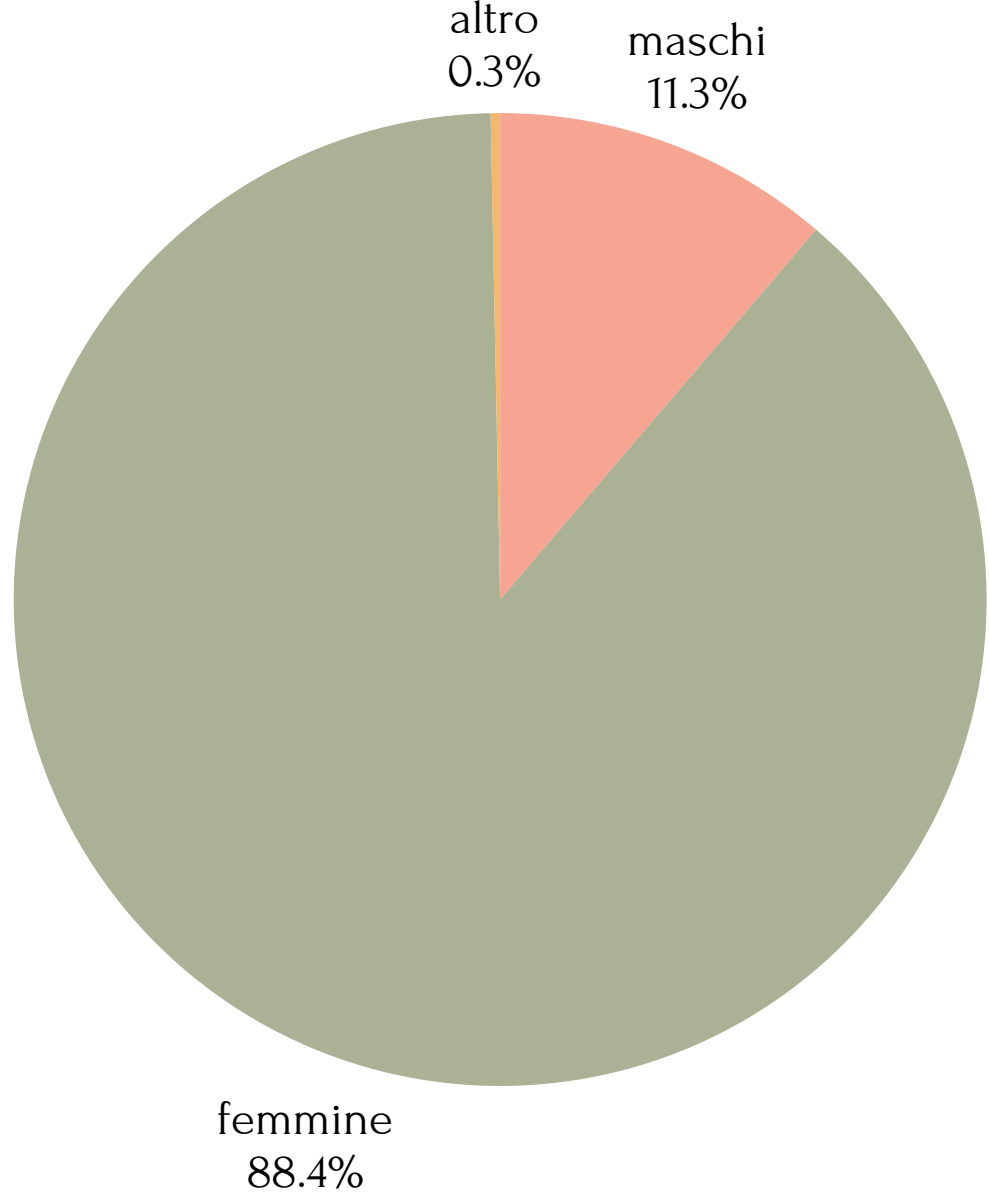
25 SOCI/SOCIE VOLONTARI

2 SOCI/SOCIE LAVORATORI/TRICI AUTONOMI/E

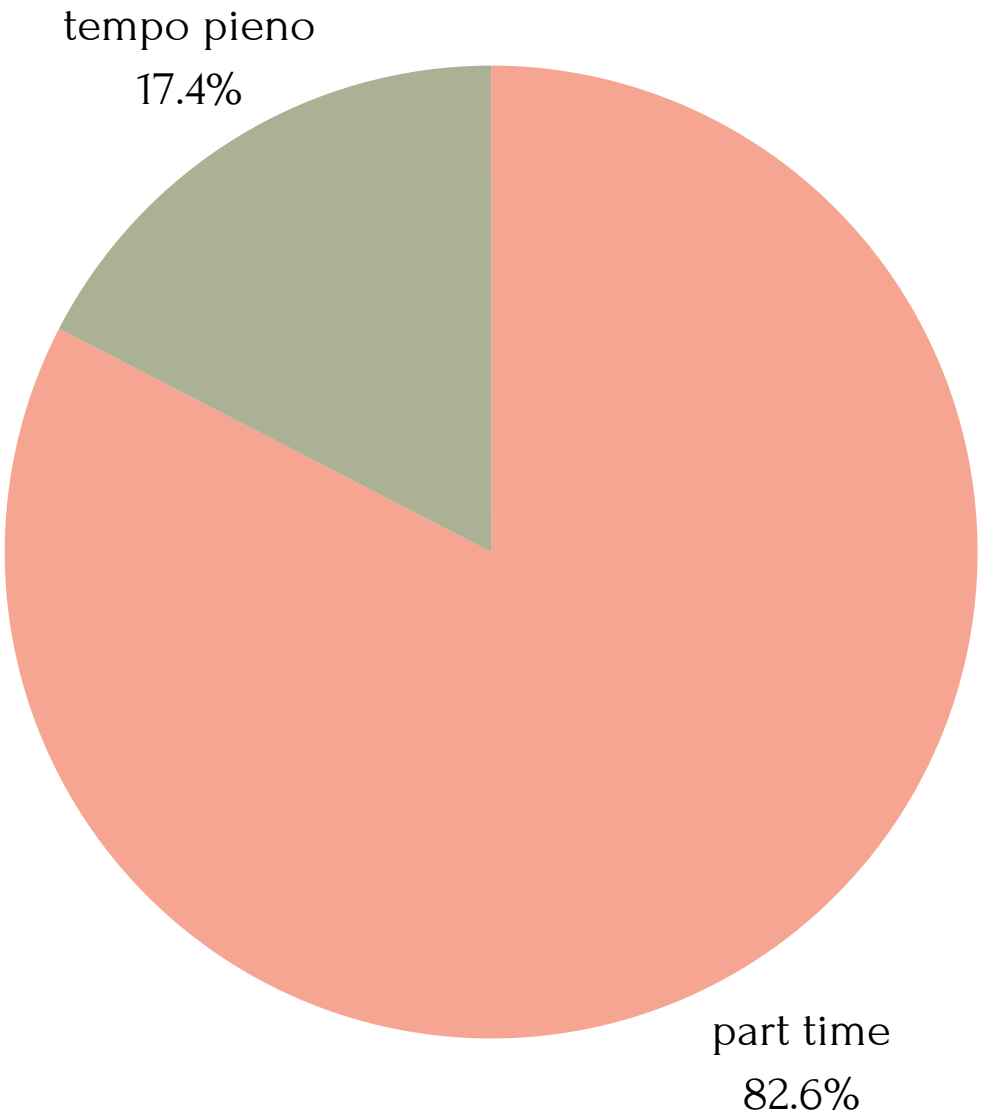
46,10 ETÀ MEDIA

5 ANNI ANZIANITA' MEDIA DI APPARTENENZA

COMPOSIZIONE SOCIALE PER GENERE



TIPOLOGIA DI CONTRATTO

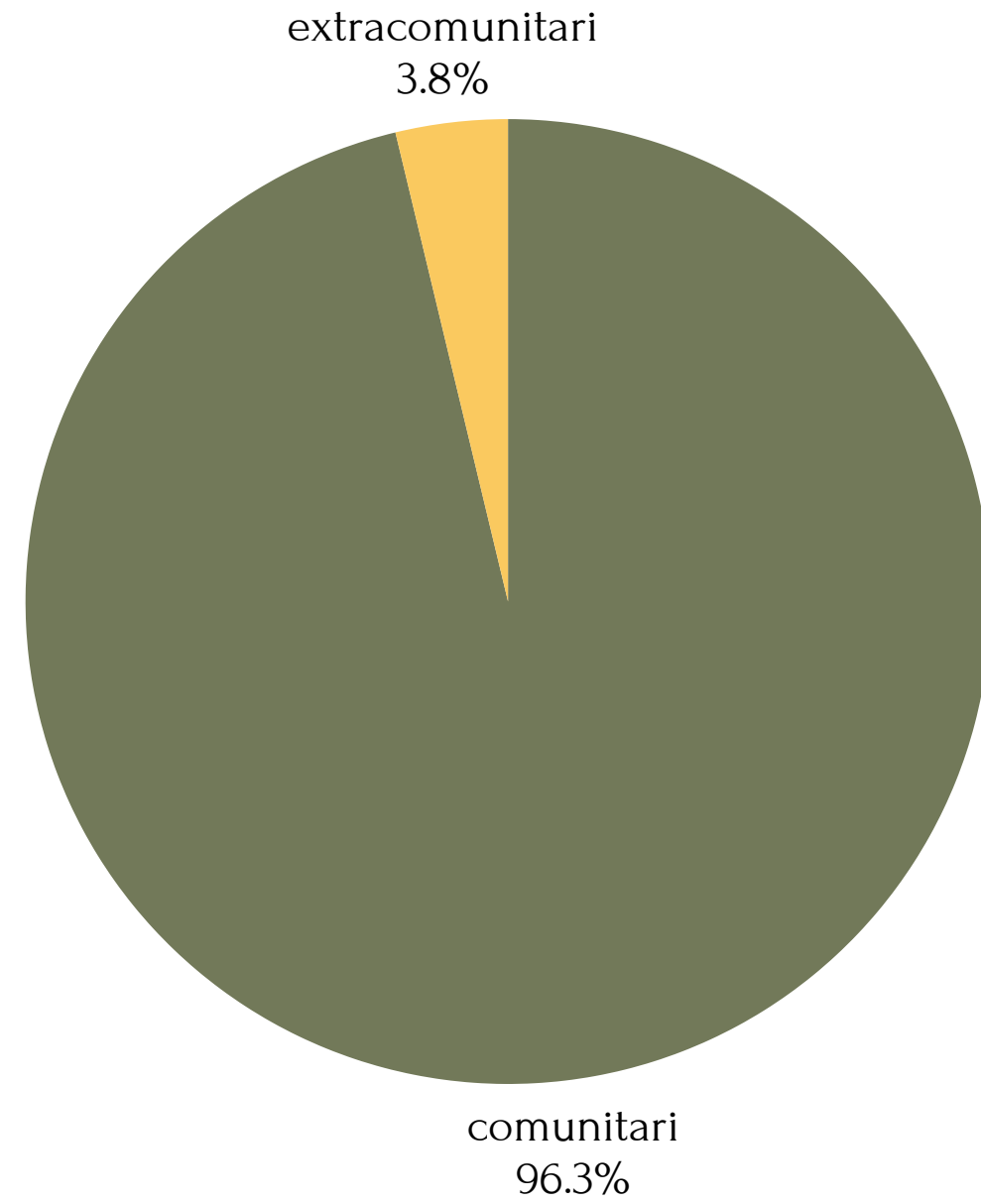


53 contratti a tempo determinato

240 contratti a tempo indeterminato

3 dipendenti: part time e tempo indeterminato

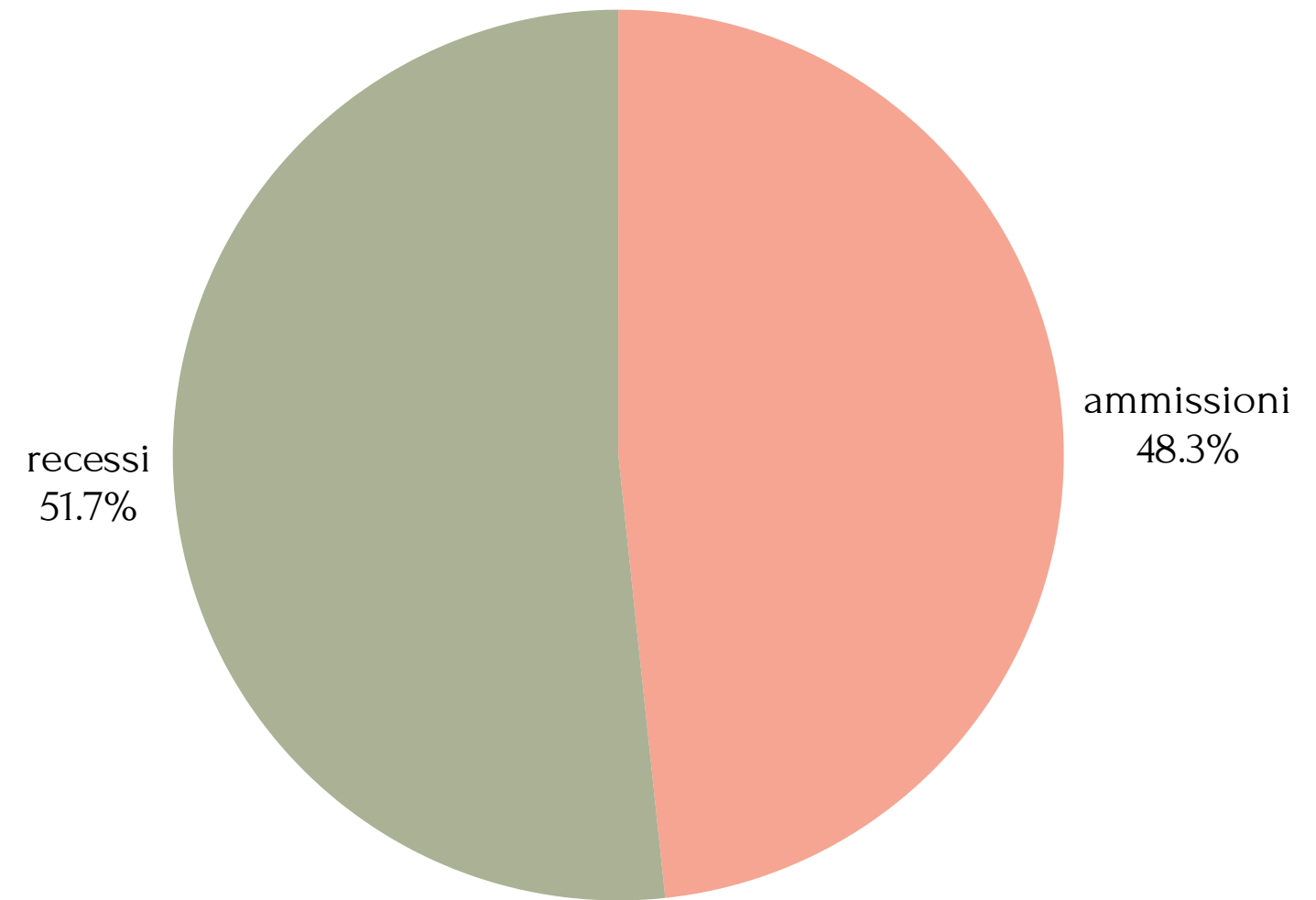
COMPOSIZIONE PER CITTADINANZA



53 contratti a tempo determinato

240 contratti a tempo indeterminato

AMMISSIONI E RECESSI



3 dipendenti: part time e tempo indeterminato



DATI SUI TIROCINI

7 TIROCINI CURRICULARI

5 Università di Verona

1 Unicusano

1 Istituto Superiore per la formazione

2 tirocini attraverso lo Sportello Lavoro: 1 presso il nido “San Francesco D’Assisi” di Brentino Belluno e 1 presso la Residenza “Anni D’Argento”

1 tirocinio attraverso il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) ospitato presso la Casa di Riposo Comunale di Lazise

1 tirocinio attraverso il Progetto PUOI PLUS promosso dal Consorzio Sol.co presso il nido “Il Giardino Felice” di Isola della Scala

2 Progetti RIA

1 tirocinio extracurricolare negli uffici amministrativi attivato attraverso il Consorzio Sol.co, tramutatosi poi nell’assunzione diretta della persona.

7 TIROCINI EXTRA CURRICULARI

11 TIROCINI EXTRA CORSI OSS

Enti promotori dei tirocini:

4 tirocini tramite il Centro Servizi Pederzoli

7 tirocini tramite Isfid Prisma

Due tirocini si sono poi tradotti nell'assunzione diretta delle risorse da parte della Cooperativa

15 PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Scuola/ente di provenienza degli studenti:

2 Liceo "C. Montanari" – indirizzo Scienze Umane

8 Liceo Statale "Enrico Medi" – indirizzo Scienze Umane

1 I.I.S.S. Ettore Bolisani – indirizzo Turistico

1 Istituto "Sanmicheli" – servizi per la sanità e l'assistenza sociale

3 Istituto Stefani-Bentegodi – Istituto professionale socio sanitario

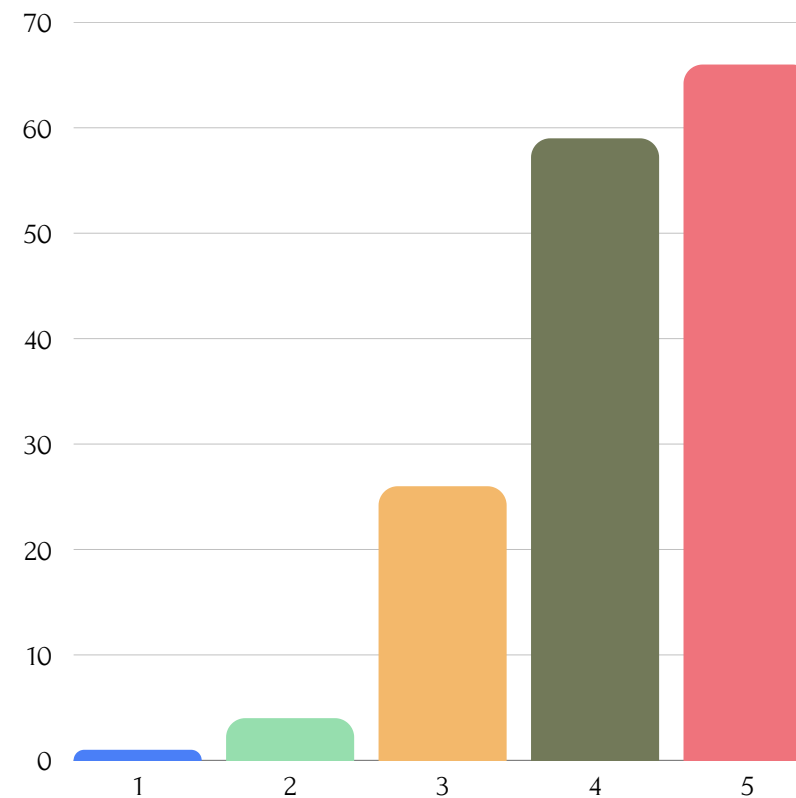
SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

A dicembre 2025 l'Ufficio Risorse Umane della Cooperativa ha somministrato a tutto il personale impiegato nei servizi di Spazio Aperto un questionario per verificare la soddisfazione sul luogo di lavoro, definire eventuali azioni di miglioramento e rilevare i bisogni formativi 2026

SENTI DI CONTRIBUIRE ALLA
REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI
QUALITÀ?

156 risposte
1 = per nulla

5 = molto

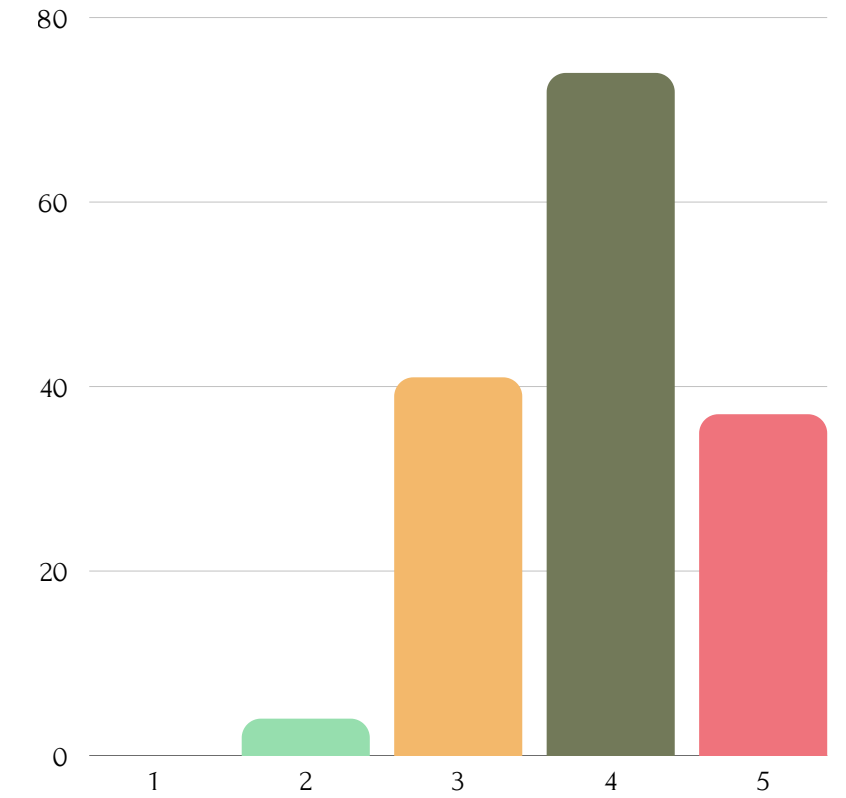


QUANTO SEI
SODDISFATTA/O DEL
TUO LAVORO?

34

156 risposte
1 = per nulla

5 = molto



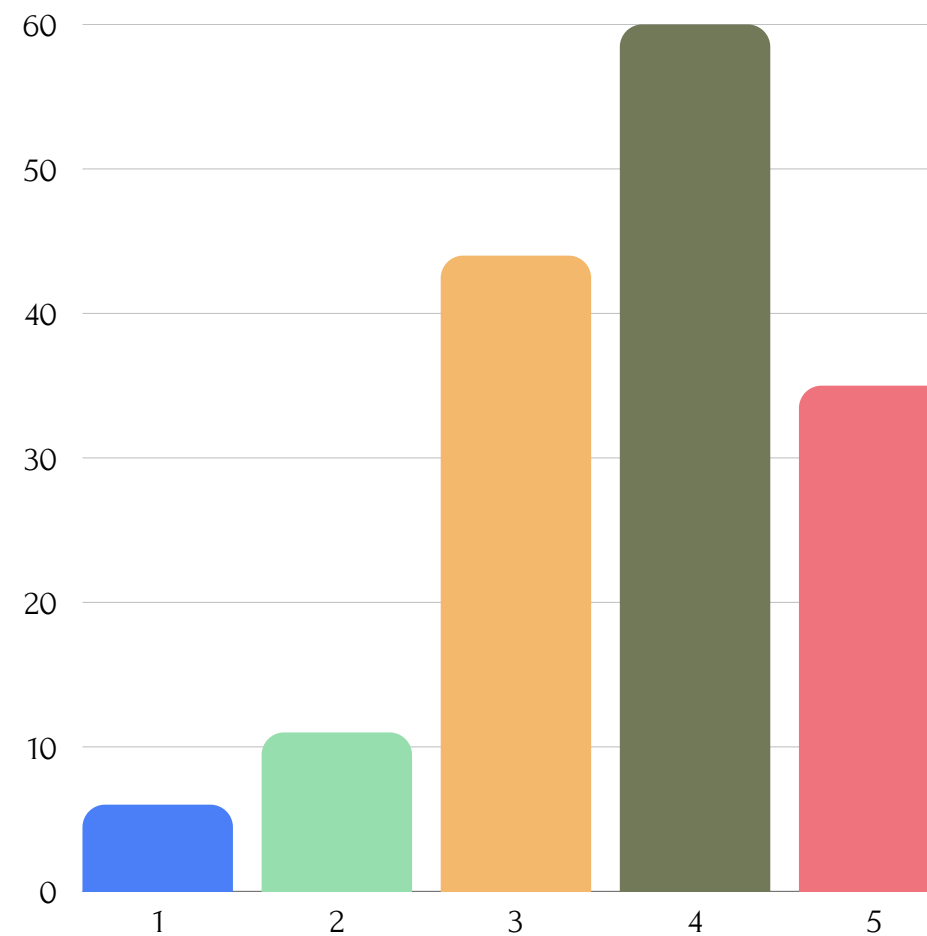
SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

Quest'anno il questionario di rilevazione della soddisfazione del personale è stato integrato con l'annuale survey sulla parità di genere, così come previsto dalla normativa UniPdR 125:2022, in modo tale da creare uno strumento di indagine del contesto lavorativo completo ed efficace.

TI SENTI VALORIZZATO SUL LUOGO DI LAVORO?

156 risposte
1 = per nulla

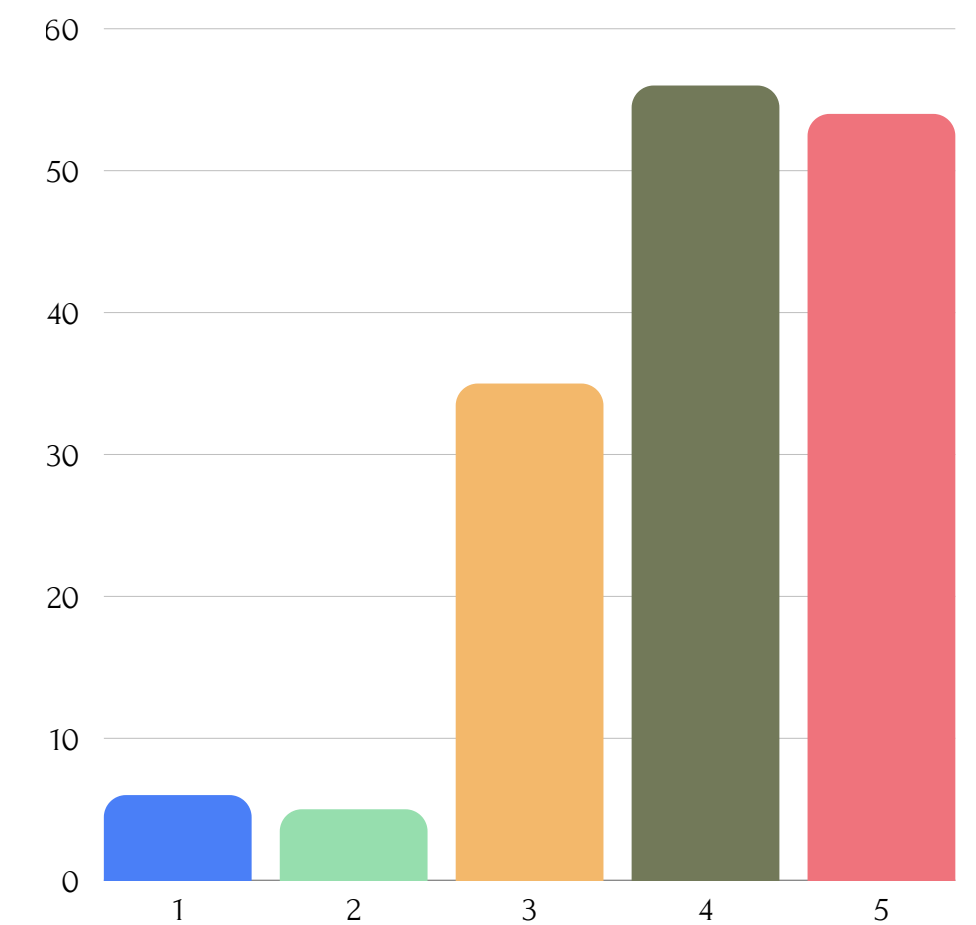
5 = molto



LA TUA OPINIONE VIENE PRESA IN CONSIDERAZIONE DAI TUOI SUPERIORI?

156 risposte
1 = per nulla

5 = molto

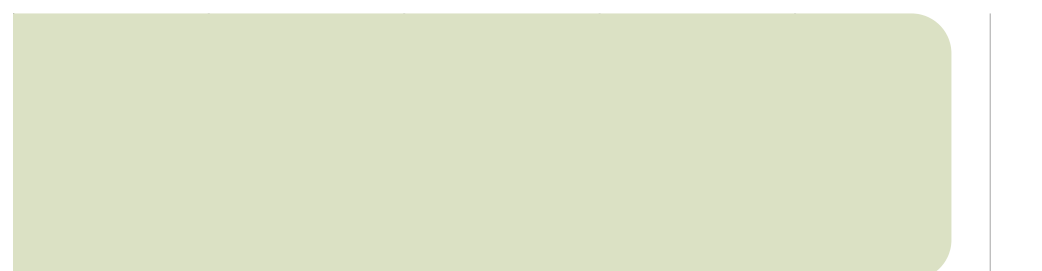


COSA TI SODDISFA MAGGIORMENTE DEL TUO LAVORO?

156 risposte

un dato molto positivo: il 61,5% delle persone che ha compilato il questionario attribuisce un forte valore etico al proprio lavoro, mettendo al primo posto il benessere delle persone

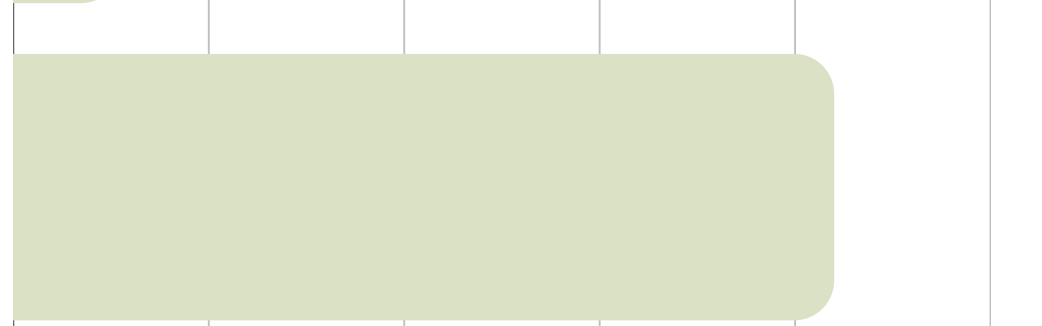
migliorare la qualità della vita delle persone



remunerazione e sicurezza lavorativa



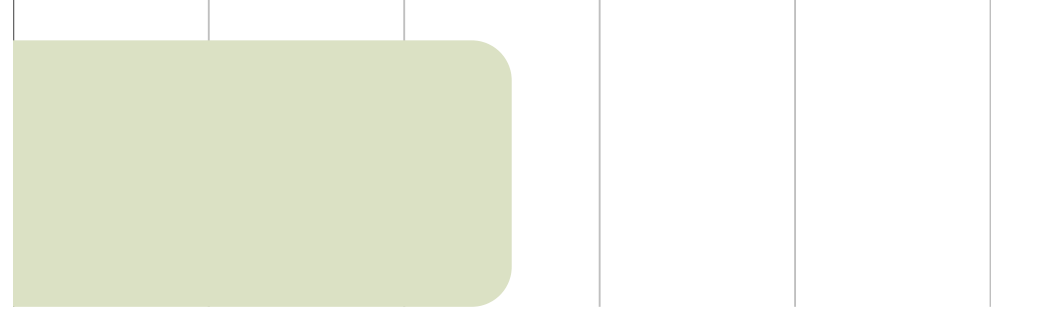
autorealizzazione e gratificazione personale



essere riconosciuto/a da utenti e familiari



avere un buon rapporto con colleghe/i



0 20 40 60 80 100

RICERCA PERSONALE

Le difficoltà nella ricerca personale sono sempre più evidenti e sono dovute principalmente ai seguenti fattori:

Difficoltà nel reperire personale qualificato nel mercato del lavoro (OSS, Educatori/trici professionali, infermieri/e)

Contratto collettivo ancora poco attrattivo rispetto al pubblico nonostante gli aumenti contrattuali avvenuti nell'ultimo anno. La maggior parte delle 75 dimissioni avvenute durante il 2025 sono dovute al passaggio nel pubblico attraverso concorsi, interpelli e MAD.

Caratteristiche intrinseche dei servizi: servizi che prevedono turni notturni e/o festivi e/o weekend (come RSA) e servizi che richiedono spostamenti frequenti tra più sedi di lavoro (servizi educativi extrascolastici e specialistici) registrano una frequenza di dimissioni più elevata.

Utenza di riferimento sempre più fragile e multiproblematica. Per quanto questo sia un elemento trasversale a tutti i servizi della Cooperativa Spazio Aperto, risulta essere particolarmente evidente soprattutto nei servizi educativi specialistici rivolti a minori con fragilità (Tutela Minori, Programma Pippi, disturbi del neurosviluppo). Di fronte a situazioni sempre più complesse, spesso il personale educativo non sente di possedere competenze adeguate e spesso rifiuta l'incarico o si tira indietro dopo poche ore di intervento educativo svolto.

RETRIBUZIONI

RETRIBUZIONI

La politica retributiva della Cooperativa Spazio Aperto è incentrata sul rispetto di tutti i termini del contratto collettivo di lavoro applicabile e degli accordi sindacali vigenti, con riferimento a quanto previsto dalle tabelle retributive in vigore per i livelli di retribuzione e delle mansioni attribuite.

La direzione persegue una politica di equità salariale vietando qualsiasi discriminazione retributiva, diretta e indiretta, secondo quanto previsto anche dalla UNI PdR 125:2022 (Certificazione Parità di Genere).

I livelli retribuiti variano, a seconda dei ruoli e mansioni svolte, da A1 (AUSILIARIA/O) a F2 (FIGURE DIRIGENZIALI).

Il rapporto tra retribuzioni più basse e retribuzioni più alte rispetta il limite previsto dalla legge.

Spesso le socie-lavoratrici e i soci lavoratori lamentano un divario nella retribuzione rispetto alla loro medesima mansione svolta in altri contesti (istituti pubblici e privati, scuole Fism ecc..) dettato da un CCNL Cooperative Sociali che, per quanto sia stato rinnovato introducendo importanti novità (3 step di aumenti contrattuali nel 2024-2025, quattordicesima al 50%, ETDR come elemento di graduale passaggio al D2 previsto per gennaio 2026), rimane comunque poco attrattivo.

FORMAZIONE

La Cooperativa Spazio Aperto intende valorizzare le lavoratrici e i lavoratori sia sotto l'aspetto organizzativo, sia sotto l'aspetto della crescita culturale. Il CdA ritiene che la formazione sia un elemento molto importante di crescita del personale e dell'organizzazione nel suo insieme. Spazio Aperto, inoltre, ha sempre puntato sulla formazione continua considerandola un importante incentivo per fidelizzare i soci e le socie alla Cooperativa, evitare fenomeni di turnover e burnout e per poter contare su soci/e sempre aggiornati/e e con competenze specifiche innovative. Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo, specifico per settore, del numero di ore di formazione usufruite dai Soci.

INVESTIRE IN FORMAZIONE

La Cooperativa ha usufruito di corsi o incontri formativi organizzati sia da Enti esterni che dalla Cooperativa stessa, impegnando complessivamente € 76.867,76.

La formazione obbligatoria, o cogente, è quella prevista dalle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e specifica, corsi per addetti antincendio e corsi per addetti al primo soccorso.

La formazione non obbligatoria è quella che dà un valore aggiunto alle professioni di cura, sono raccolte nella relazione sui bisogni formativi e programmate durante l'anno dal/dalla Responsabile di Area e dal/dalla Responsabile delle Risorse Umane.

FORMAZIONE



FORMAZIONE OBBLIGATORIA 2025



SICUREZZA
GENERALE

120 ore
30 partecipanti

SICUREZZA SPECIFICA
RISCHIO BASSO

252 ore
51 partecipanti



SICUREZZA SPECIFICA
RISCHIO MEDIO

56 ore
10 partecipanti

SICUREZZA SPECIFICA
RISCHIO ALTO

38 ore
4 partecipanti

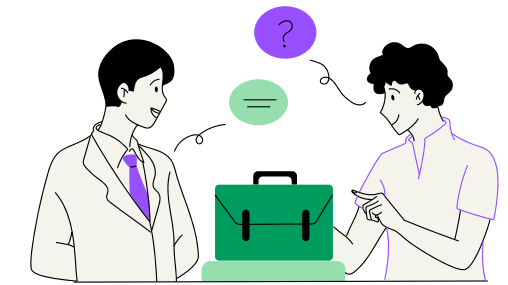


PRIMO
SOCCORSO

308 ore
48 partecipanti

ANTINCENDIO RISCHIO
MEDIO

207 ore
30 partecipanti



ANTINCENDIO RISCHIO
ALTO

64 ore
9 partecipanti

SICUREZZA
PREPOSTO

120 ore
18 partecipanti

FORMAZIONE OBBLIGATORIA 2025



FORMAZIONE
HACCP

38 ore
19 partecipanti



IDONEITÀ TECNICA
VIGILI DEL FUOCO RISCHIO ALTO

10 ore
5 partecipanti



IDONEITÀ TECNICA
VIGILI DEL FUOCO RISCHIO MEDIO

10 ore
5 partecipanti

SICUREZZA ALIMENTARE
E DIETE SPECIALI

7,5 ore
3 partecipanti

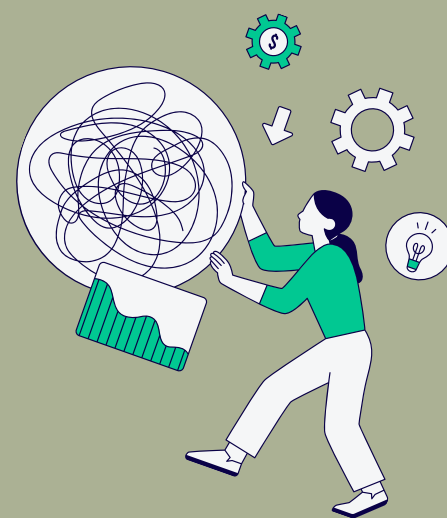
AGGIORNAMENTO
RLS

24 ore
3 partecipanti

1254,50 ore
totali

235 persone
coinvolte

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA



DESCRIZIONE	N.ORE	PARTECIPANTI	DESCRIZIONE	N.ORE	PARTECIPANTI
HACCP CER	15	10	ANALISI E LETTURA BANDI	6	2
SICUREZZA INFORMATICA	50	17	CONNESSIONI CHE COSTRUISCONO: STRATEGIE PER RELAZIONI POSITIVE CON FAMIGLIE, COLLEGGHI/E ED ENTI LOCALI	115	33
SUPERVISIONE PERSONALE EDUCATIVO SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE (SISS)	86	12	CONVEGNO COOPERAZIONE SOCIALE E SALUTE	7	1
CASA, COMUNITÀ, CURA	44	7	GIARDINO DELL'AMICIZIA	24	4
MENTAL HEALTH RECOVERY	13	1	LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL CORRETTIVO AI CONTRATTI PUBBLICI	10,5	2
SUPERVISIONE CENTRO DIURNO E GAP	82	8	COORDINAMENTO PERSONALE EDUCATIVO	128	33
COMUNICAZIONE EMPATICA: COME ALLENARE L'ASCOLTO E LA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA	18	2	IL TERZO TEMPO DELLA COOPERAZIONE	8	2
SUPERVISIONE CASA DI RIPOSO CASTELNUOVO	104	23	LA PROGETTAZIONE - TAVOLO QRES	7,5	3

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA



DESCRIZIONE	N.ORE	PARTECIPANTI	DESCRIZIONE	N.ORE	PARTECIPANTI
SUPERVISIONE OSS SAD - GRUPPO PESCANTINA	93	11	NOTA TECNICA SULLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO VIOLENZA DI GENERE E I MECCANISMI DI TUTELA DELLE PERSONE MINORENNI	12	4
SUPERVISIONE OSS SAD - GRUPPO POVEGLIANO	115,5	12	FORMAZIONE CENTRI ESTIVI	119	38
SUPERVISIONE PERSONALE EDUCATIVO SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE (SISS)	86	12	FORMAZIONE CENTRI ESTIVI DISABILITÀ	28	14
OLTRE LE DIFFERENZE: FORMAZIONE PER UNA COOPERATIVA PRIVA DI BARRIERE DI GENERE	128	128	JOB INVOLVEMENT: MISURARE IL COINVOLGIMENTO LAVORATIVO DELLE GENERAZIONI	145	23
FORMAZIONE COORDINATORI E COORDINATRICI CER	16	8	STORYTELLING	64	16
CONVEGNO TUTELA MINORI	40,5	4	SALUTE MENTALE GLOBALE E POPOLAZIONI MIGRANTI	26,5	4
CONSULENZA CON L'ADOLESCENTE- PROGETTO ADO	10	3	L'EDUCATIVA DOMICILIARE	116	20
			FORMAZIONE PIS	6	2

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA



DESCRIZIONE	N.ORE	PARTECIPANTI
IL VALORE DEL MODELLO 231: LIMITI ED OPPORTUNITÀ NELLA PRATICA ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001	95	95
INDICAZIONI E MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI TRIBUNALI SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA	8	1
FORMAZIONE SUL SISTEMA QUALITÀ DELLA SPAZIO APERTO - SAD	6	6
TOTALE	1962,50	593

45

	2025	2024
ORE FORMAZIONE COGENTE	1254,50	1325
N. PARTECIPANTI	235	201
ORE FORMAZIONE NON COGENTE	1962,50	1880
N. PARTECIPANTI	593	301

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Annualmente, la Responsabile delle Risorse Umane redige il documento “Analisi dei bisogni formativi”, sulla base delle informazioni emerse dal questionario soddisfazione soci e da richieste specifiche dei/delle Responsabili di Area o delle coordinatrici/dei coordinatori delle strutture o dei singoli servizi. Di seguito i bisogni formativi raccolti nel 2025 che guideranno la programmazione della formazione dell’anno 2026:

46

AREA MINORI

comunicazione efficace al nido
progettazione in itinere
formazione 1000 giorni del bambino
documentazione al nido e coinvolgimento genitori
burocrazia e modulistica per le/i coordinatrici/tori
disabilità, autismo, disturbi del comportamento
supervisioni
tecniche di animazione e gestione del gruppo
gestione situazioni critiche e di emergenza

AREA ANZIANI

Supervisione sulle dinamiche di gruppo
Focus sulle demenze e la cura di pazienti con demenza
Supervisione per SAD con più operatrici coinvolte
Comunicare efficacemente con utenti, familiari e colleghi
Gestione utenti psichiatrici e terminali
Tecniche di mobilitazione

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

AREA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Formazione sul quadro giuridico
e normativo in
tema di immigrazione

Formazione su mediazione e gestione
dei conflitti

Focus di approfondimento sull'utenza
proveniente da Bangladesh, Pakistan
e Nord Africa: aspetti culturali, storici e politici

Formazione sulla gestione del rischio
criminalità e dipendenze

Supervisione per équipe di zona

Rischio aggressione e sicurezza sanitaria

AREA SALUTE MENTALE

Supervisione casi complessi

Gestione stress, carico emotivo e
prevenzione del burnout

47

AREA SOCIALE

HOUSING

Violenza di genere - vittime e autori di reato

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

AREA AMMINISTRATIVA

Risoluzione dei conflitti e
comunicazione efficace

Intelligenza artificiale come strumento
per efficientare i processi burocratici interni

Supervisione/accompagnamento
nella riorganizzazione dei ruoli

Tecniche e strumenti per il coordinamento e
la gestione del team di lavoro e approcci
integrati alla prevenzione del burnout,
benessere lavorativo e motivazione nei
contesti di equipe

Formazione generale sul bilancio e
sul controllo di gestione

Supervisione per referenti/responsabili
della gestione dei servizi

PARITÀ DI GENERE E WELFARE

48

Consigli per una progettazione in ambito
educativo priva di stereotipi di genere

Empowerment femminile nel ruolo di cura

Linguaggio e comunicazione inclusiva

Scardinare gli stereotipi: indagare il maschile
e il femminile attraverso l'arteterapia

Conciliazione tempi di vita-lavoro

Oltre la distinzione maschio-femmina:
l'inclusione di persone LGBTQ+

Strategie per gestione stress e prevenzione
del burnout

Formazione su lettura busta paga, TFR, fondi
pensione, Cooperazione Salute ed
educazione finanziaria



AREA NORMATIVA

IL CODICE ETICO

Spazio Aperto aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane “Confcooperative” e a Federsolidarietà, sia con una condivisione di ideali e per la rappresentanza sindacale, che per la volontà di aumentare lo scambio ed il confronto tra esperienze all’interno del mondo del no profit. Questa adesione ha spinto Spazio Aperto ad adottare un Codice Etico, modello per tutte le cooperative aderenti, che pone l’accento sui corretti comportamenti imprenditoriali delle cooperative sociali. Inoltre sono state sottoscritte delle linee guida, sulla base dei valori cooperativi fondanti e della responsabilità sociale, che rispecchiano la voglia e il dovere di assumersi una responsabilità verso il bene comune, sia come singoli cittadini che come cooperativa.

Nel 2015, il Codice Etico e le Regole di Comportamento di Spazio Aperto sono stati presentati ed approvati dall’Assemblea che ne ha, conseguentemente, deliberato l’adozione (il codice etico è visibile e scaricabile sul nostro sito <https://www.spazioapertocoop.it>)

Prima di ogni altra indicazione, la Cooperativa SPAZIO APERTO vieta a tutti i destinatari del Codice di mettere in atto comportamenti che implicano l’infrazione di norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, oppure di regolamenti interni ed esterni.

Tutti devono segnalare tempestivamente ai propri referenti organizzativi situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro familiari siano titolari di interessi in conflitto con quelli della Cooperativa SPAZIO APERTO.

Le scritture contabili devono dare una corretta e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, economico-finanziaria e dell’attività di gestione della Cooperativa SPAZIO APERTO. Esse devono essere tenute in modo accurato, completo e devono essere aggiornate tempestivamente, nel rispetto delle norme specifiche alle quali la Cooperativa è sottoposta in materia di contabilità.

La Cooperativa SPAZIO APERTO promuove azioni concrete e continue per la sicurezza e la salute sul lavoro. In particolare si impegna:

- al pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
 - alla sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei collaboratori affinché nello svolgimento delle attività adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi di infortunio.
-

IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Decreto Legislativo n. 231 dell' 8 giugno 2001, intitolato "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" affronta e regola la materia relativa alla responsabilità derivante da reato delle organizzazioni. Questa normativa amplia le responsabilità di ciascuno poichè coinvolge, nella punizione di illeciti penali, sia gli enti (persone giuridiche) che gli individui (persone fisiche). Nel 2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Modello Organizzativo 231 e ne ha deliberato l'adozione. Il Modello Organizzativo 231 viene costantemente aggiornato in base alle richieste normative.

ORGANISMO DI VIGILANZA: AVV. GIACINTO TOMMASINI

ATTRAVERSO AUDIT PERIODICI, L'ODV VERIFICA LA CONFORMITÀ TRA LE PROCEDURE AZIENDALI E IL MODELLO ORGANIZZATIVO.

IL 29 OTTOBRE 2025 L'ODV HA TENUTO UNA FORMAZIONE PER DIRIGENTI E COORDINATORI/TRICI DAL TITOLO "IL VALORE DEL MODELLO 231 - LIMITI ED OPPORTUNITÀ NELLA PRATICA ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001"

A SEGUIRE SI SONO SVOLTI INCONTRI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN BASE AL SETTORE DI APPARTENENZA: SERVIZI EDUCATIVI, SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, IMMIGRAZIONE, SALUTE MENTALE.

L'ODV REDIGE ANNUALMENTE UNA RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

CERTIFICAZIONE QUALITÀ ISO 9001:2015

Spazio Aperto ha fatto, sin da subito, della qualità del servizio una delle sue principali prerogative, così, da luglio 2002, siamo stati certificati da CISQ CERT, secondo le norme UNI EN ISO 9001. A novembre 2009 è stato effettuato il passaggio alla UNI EN ISO 9001:2008.

Nel 2018 abbiamo ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2026 è prevista l'uscita di un aggiornamento della norma.

I nostri servizi attualmente certificati sono: assistenza domiciliare, servizi all'infanzia, servizi educativi per minori, centri di servizi per anziani non autosufficienti, accoglienza richiedenti protezione internazionale, gruppi di appartamenti per persone con disagio sociale.

SPAZIO APERTO È MEMBRO DI Q.RE.S., IL NETWORK DELLA QUALITÀ CONSORZIATA, PER CONDIVIDERE BUONE PRASSI E NUOVE IDEE RELATIVE ALLE CERTIFICAZIONI

SPAZIO APERTO È ATTUALMENTE CERTIFICATO DALL'ENTE RINA SPA. L'ULTIMO CERTIFICATO ISO 9001:2015 È IL N. 24142/00/S-25 CON SCADENZA 22/09/2027

LA SCELTA DI UN PERCORSO DI QUALITÀ CI PERMETTE DI OSSERVARE I NOSTRI UTENTI E DI VALUTARNE I PROGRESSI, VALUTARE L'EFFICACIA DEI PROGETTI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI ED EVENTUALMENTE RIPROGETTARLI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

ATTRAVERSO AUDIT INTERNI VIENE VERIFICATO PERIODICAMENTE IL SINGOLO SERVIZIO, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA DOCUMENTAZIONE E GLI ADEMPIENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

QUALITÀ VUOL DIRE LAVORARE PER OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO, PER SODDISFARE GLI UTENTI E PER UN LUOGO DI LAVORO SICURO E ADEGUATO PER I NOSTRI SOCI E LE NOSTRE SOCIE

CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE UNIPDR 125:2022

Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale riconosce l'uguaglianza di genere come un elemento imprescindibile di civiltà e di affermazione dei diritti universali dell'umanità oltre che un fattore strategico per la creazione di valore e per lo sviluppo della cooperativa.

I nostri soci, dipendenti, collaboratori, utenti e fornitori sono "persone", "aziende" ed Enti a cui ci rivolgiamo in maniera differenziata secondo le loro aspettative, ma sempre rispettando i principi della Parità di Genere.

canale di segnalazione anonima:

<https://www.spazioapertocoop.it/invia-segnalazione/>

PER PROMUOVERE QUESTO PROGETTO È STATO COSTITUITO UN COMITATO PER LA PARITÀ DI GENERE: SABRINA FONTANA (DIRETTORE), ANTONIETTA BENEDETTI (RESPONSABILE NORMATIVA), VALENTINA ZUCCHER (REFERENTE 231), SERENA RIGHETTI (RESPONSABILE RISORSE UMANE), VALERIA SALVETTI (REFERENTE COMUNICAZIONE) PER PROMUOVERE E ATTUARE AZIONI A LIVELLO AZIENDALE PER L'UGUAGLIANZA TRA I GENERI

SPAZIO APERTO È ATTUALMENTE CERTIFICATO DALL'ENTE RINA SPA. IL CERTIFICATO È IL N. PDR125-778/25 CON SCADENZA 08/07/2028

LA COOPERATIVA, ATTRAVERSO IL PROPRIO COMITATO PARI OPPORTUNITA' SI IMPEGNA A DEFINIRE ANNUALMENTE, SENTITI I RESPONSABILI, PRINCIPI, STRATEGIE, OBIETTIVI E ALLOCA ADEGUATE RISORSE PER LA FORMAZIONE, LA CONSULENZA E IL SUPPORTO DI ATTIVITÀ SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE

SPAZIO APERTO SI IMPEGNA A RISPETTARE I PRINCIPI DI PARITÀ DI GENERE NELLA SELEZIONE DI LAVORATRICI E LAVORATORI. METTE, INOLTRE, A SISTEMA, UN QUADRO DI INIZIATIVE CHE VALORIZZANO L'ESPERIENZA DELLA GENITORIALITÀ TUTELANDO IL GENITORE NEL RAPPORTO CON LA COOPERATIVA PRIMA, DURANTE E DOPO LA MATERNITÀ/PATERNITÀ, ORIENTANDO L'INTERA ORGANIZZAZIONE VERSO SERVIZI CHE FAVORISCONO LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA PERSONALE E LAVORATIVA.

CERTIFICAZIONE

UNI 11034:2003

SPAZIO APERTO È CERTIFICATA ANCHE SECONDO LA NORMA UNI 11034 PER LA PROGETTAZIONE E L'EROGAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA



ESSA È COMPLEMENTARE ALLA UNI EN ISO 9001

SPAZIO APERTO È ATTUALMENTE CERTIFICATO, PER GLI ASILI NIDI IN GESTIONE, DALL'ENTE RINA SPA. IL CERTIFICATO È IL N. INFA/21/49 CON SCADENZA 12/04/2027

LA COOPERATIVA, ATTRAVERSO IL/LA PROPRIO/A RESPONSABILE DI AREA E IL/LA COORDINATORE/TRICE PEDAGOGICO/A DEVE DEFINIRE LA MISSION E IL RISULTATO CHE VUOLE RAGGIUNGERE, DOCUMENTANDO LA PIANIFICAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

DEVE ESSERE SVILUPPATA UN'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SIA INDIVIDUALE CHE DI GRUPPO PER LE FIGURE CHE LAVORANO NEI E PER I NIDI

IL BENESSERE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE È L'OBIETTIVO PRIORITARIO

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Da sempre Spazio Aperto mette in atto ogni azione che possa garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro favorendo le condizioni per consentire a tutto il personale di svolgere la propria attività in sicurezza senza esporlo a rischio di incidenti o malattie professionali.

Questo avviene attraverso l'analisi dei rischi di ogni luogo di lavoro e/o servizio, la fornitura a tutti i lavoratori dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari, la sorveglianza sanitaria e la formazione cogente.

In Spazio Aperto sono stati nominati 3 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel 2025 non ci sono stati contenziosi in materia di salute e sicurezza.

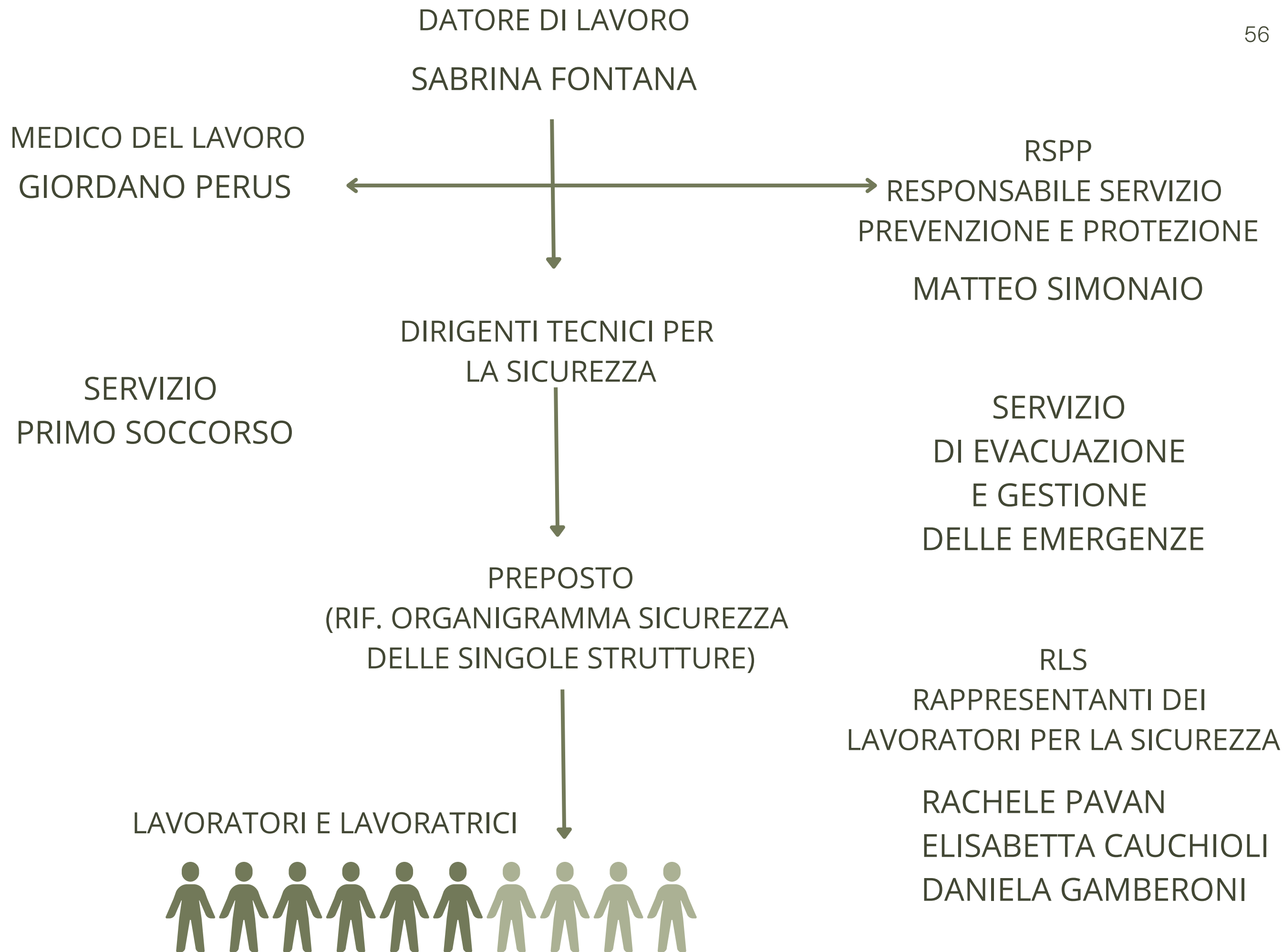
L'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro ci aiuta a prevenire infortuni e incidenti, sia per le socie lavoratrici e i soci lavoratori che per gli/le utenti coinvolti/e nei servizi. Grazie al nostro staff, vengono attentamente monitorate le strutture e viene formato il personale, in modo che ci siano sempre squadre pronte ad intervenire nelle emergenze.



INDICATORI SICUREZZA

	2025	2024	2023
COSTO TOTALE CERTIFICAZIONE QUALITÀ E SICUREZZA	52.262,00 €	52.526,54 €	46.411,00 €
(DI CUI) RSPP	13.442,00 €	10.950,00 €	8.975,00 €
ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E DPI	20.683,64 €	23.695,54 €	26.100,00 €
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	164.470,00 €	150.460,26 €	148.211,00 €
COSTO FORMAZIONE SICUREZZA (FORMATORI)	15.654,66 €	10.517,24 €	13.255,00 €

ORGANIGRAMMA
SICUREZZA



DOCUMENTI DELLA SICUREZZA



Periodicamente il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione aggiorna la documentazione per ogni struttura o servizio:

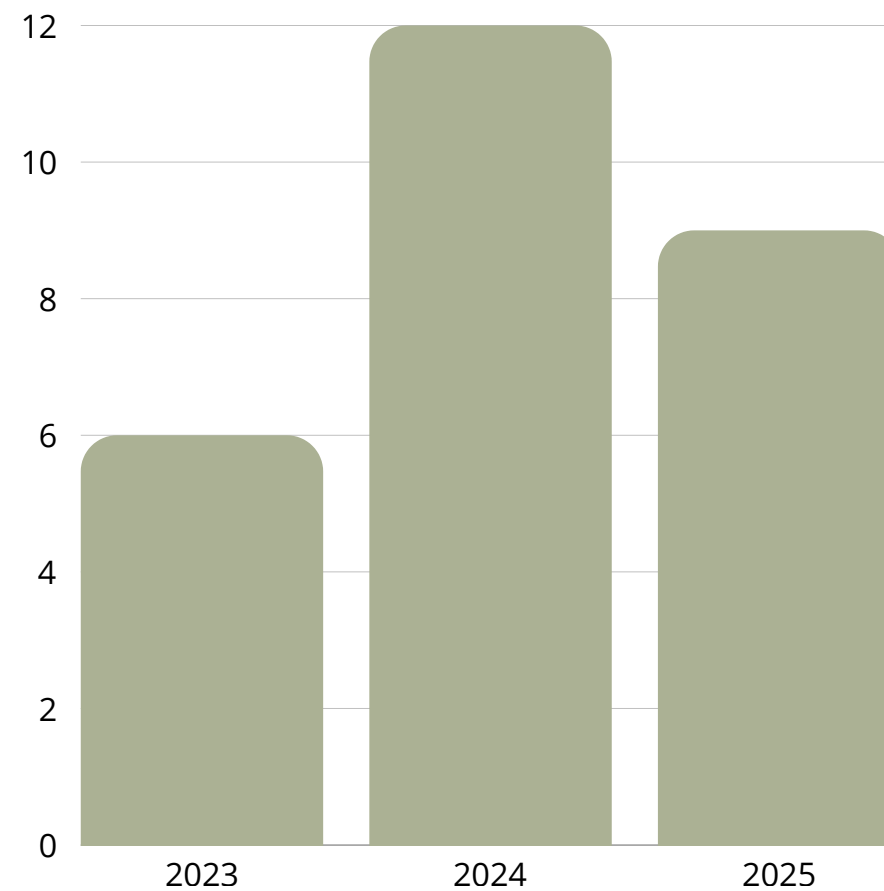
-il DVR, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI e le specifiche valutazioni in relazione alla tipologia di servizio (stress, videoterminale, movimentazione carichi, lavoratrici madri,...)

-il PIANO DELLE EMERGENZE, con allegata la squadra antincendio e di primo soccorso.

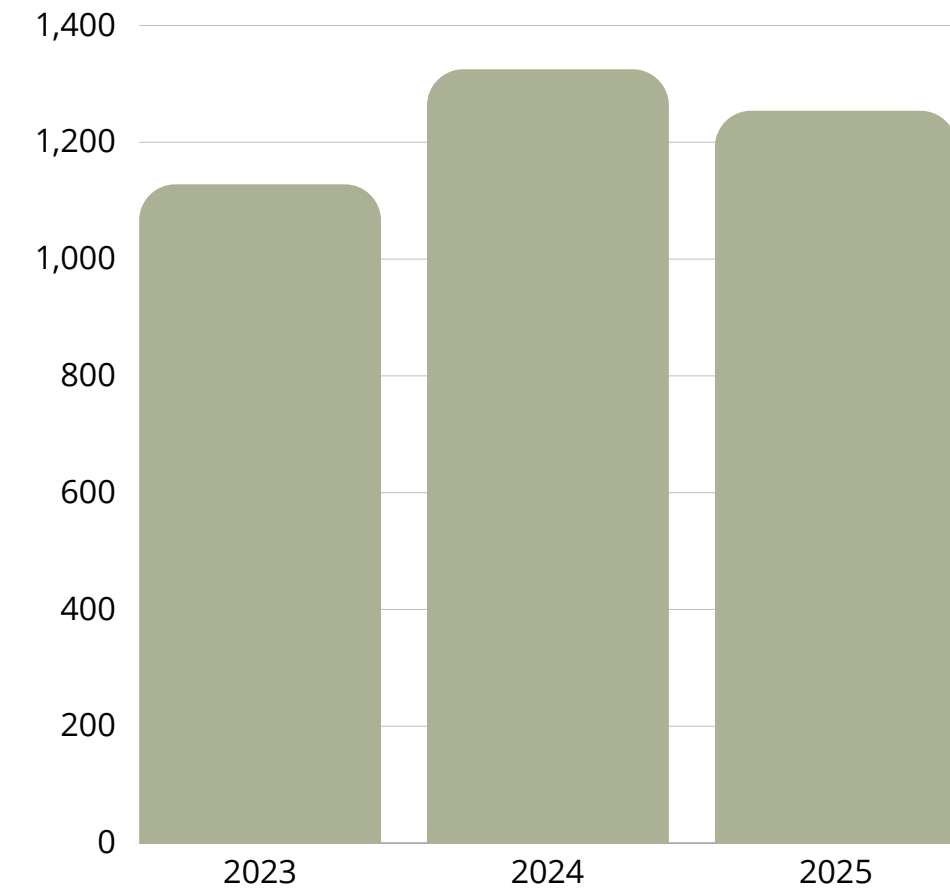
Nelle strutture vengono svolte durante l'anno le prove di evacuazione.

Tutta la documentazione obbligatoria di conformità degli impianti viene gestita dall'ufficio manutenzione, tramite il gestionale Access.

INFORTUNI



ORE DI FORMAZIONE



ATTENZIONE VERSO STUDENTESSE E STUDENTI LAVORATORI

COORDINAMENTO
ASSOCIAZIONI SOGGETTI
TERZO SETTORE ACCREDITATI
ISTITUZIONALMENTE
(APPELLO ALLA POLITICA PER
LA SOSTENIBILITÀ DEL
SISTEMA SOCIO SANITARIO
IN VENETO)

Le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori della Cooperativa possono godere di agevolazioni e permessi di studio per studenti/esse (art. 68 del CCNL) in base al regolamento interno aggiornato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/09/2017. Inoltre, vengono riconosciuti alle lavoratrici e ai lavoratori studenti i seguenti diritti: turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi; esonero dal prestare lavoro straordinario durante i riposi settimanali; permessi retribuiti per sostenere prove di esame.

58

CRISI DEL LAVORO NEL SOCIALE, PERCHÈ

Le professioni di cura faticano a trovare nuovi/e operatori/trici a causa della scarsa valorizzazione socio culturale di tali professioni, ed è probabile che nel prossimo futuro sarà impossibile reperire personale a sufficienza, a fronte della crescita sempre costante di bisogni della società.



1. Un nuovo patto di sussidiarietà: riconoscere il valore sociale ed economico del Terzo Settore e avviare un dialogo strutturato con le istituzioni per garantire sostenibilità e innovazione nei servizi.
2. Adeguamento delle risorse: stanziamento di fondi adeguati nel bilancio regionale per coprire gli aumenti dei costi e garantire la qualità e la continuità dei servizi.

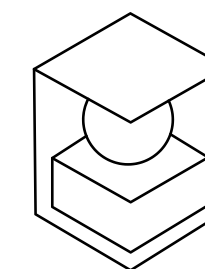
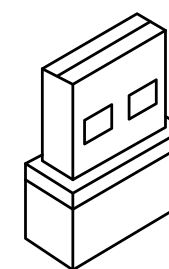
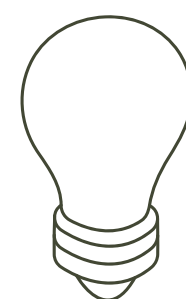
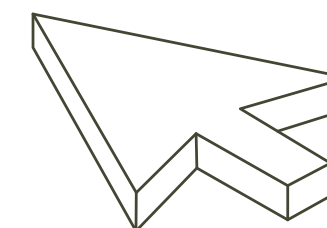
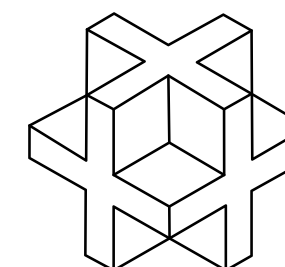
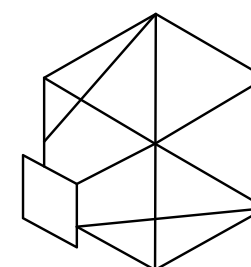
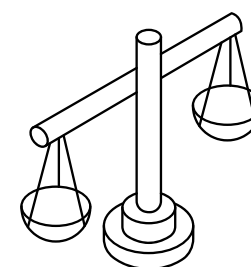
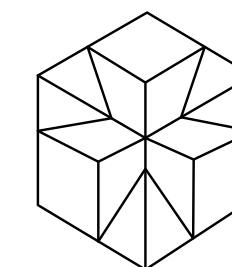
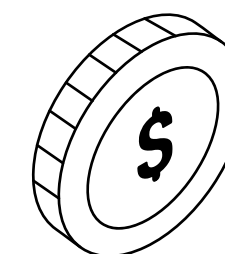
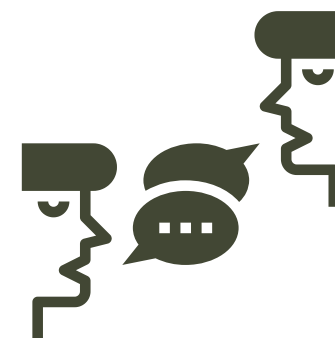
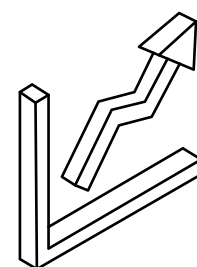
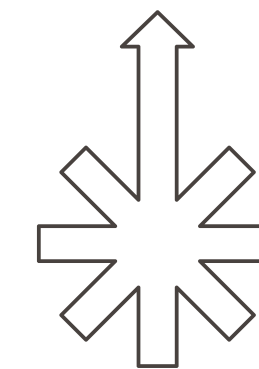
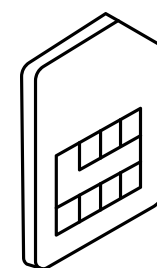
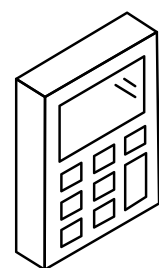
3. Garantire eguale dignità alle lavoratrici e ai lavoratori del privato sociale, evitando le disparità ingiustificate e riducendo le differenze tra chi lavora nel pubblico e chi lavora nel privato.

4. Programmazione di lungo periodo: superare la logica delle emergenze e adottare un piano strategico per la sostenibilità del welfare regionale.

5. Osservatorio e Conferenza biennale: istituire un Osservatorio permanente e organizzare con cadenza biennale un evento pubblico dedicati al sistema socio sanitario Veneto, che promuovano il confronto tra Regione Veneto, ATS, Anci Veneto, Organizzazioni rappresentative del Terzo Settore, OO.SS., mondo economico-produttivo, aperto a tutti/e.

GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders sono tutti coloro che, con modalità differenti, possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Essi rappresentano nel concreto la complessità della realtà territoriale in cui si va ad inserire l'attività operativa ed organizzativa dei servizi della cooperativa Spazio Aperto.



ATS VEN20

ULSS9

FORNITORI

COOPERATIVE DEL TERRITORIO

CONSULENTI

ENTILLOCALI

COMUNITÀ LOCALI

FONDAZIONI

ATS VEN22

CONFCOOPERATIVE

ASSOCIAZIONI

UTENTI

E

FAMIGLIE

SOL.COS

COMUNI

COOPERATIVE

GRUPPO

VASSANELLI

SCUOLE

COLLETTIVITÀ

REGIONE VENETO

FEDERSOLIDARIETÀ

COLLEGIO

SINDACALE

BANCHE

SOCI E SOCIE

CONSORZIO VENETO IN SALUTE

Gli stakeholders costituiscono una rete relazionale: le comunicazioni che si realizzano di volta in volta tra i vari attori attivano le connessioni necessarie a mantenerla dinamica.

Il Bilancio Sociale ha anche la funzione di informare i vari attori della rete di comunicazione che, altrimenti, non potrebbero inquadrare nell'insieme la reale capacità organizzativa ed operativa della cooperativa Spazio Aperto.

Gli stakeholders devono avere a disposizione un flusso continuo di informazioni e sentirsi parte della stessa cooperativa, le cui scelte sociali ed imprenditoriali sono indirizzate sempre di più verso la comunità.

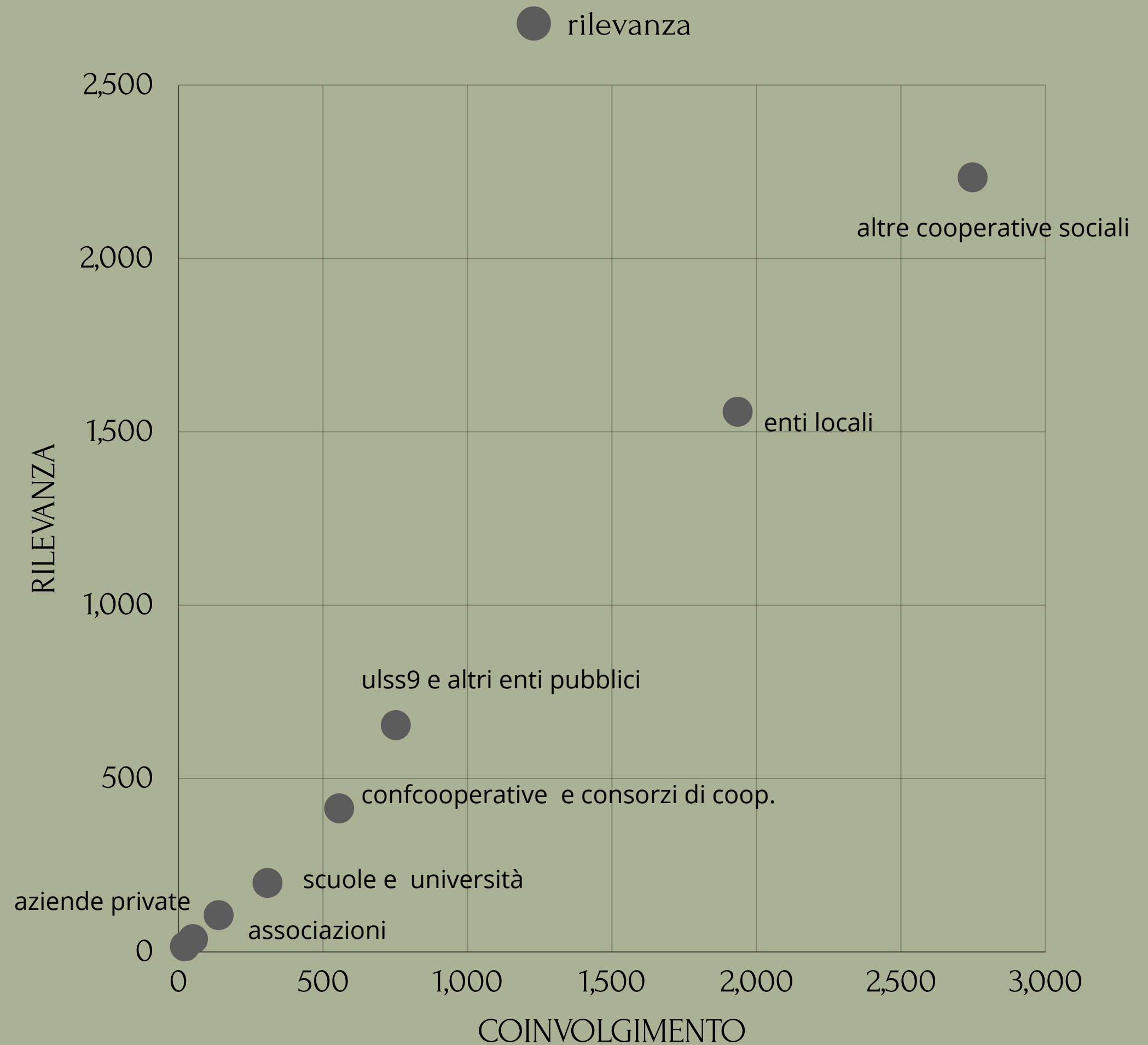
Essere Impresa Sociale implica un sistema di governance "multi stakeholders" e una partecipazione al controllo e alla gestione di tutte le categorie di soggetti che sono interessati alla sua attività. Il riferimento ai "portatori d'interessi" determina, di conseguenza, un approccio innovativo gestionale dell'impresa, che vede una partecipazione responsabile di tutti gli attori interessati.

nella foto: festa dei vent'anni del micronido Girotondo a Pressana



RILEVANZA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'analisi in oggetto misura la rilevanza e il coinvolgimento dei principali stakeholders della nostra organizzazione



ANALISI COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

TIPO DI STAKEHOLDER	RILEVANZA	COINVOLGIMENTO
CONFEDERAZIONI E CONSORZI DI COOPERATIVE	414	556
ENTI LOCALI	1558	1935
COOPERATIVE SOCIALI	2234	2748
ULSS9 ED ENTI PUBBLICI	654	752
FONDAZIONI	423	495
ASSOCIAZIONI	196	216
SCUOLE E UNIVERSITÀ	199	308
AZIENDE	43	56
ENTI RELIGIOSI	16	22

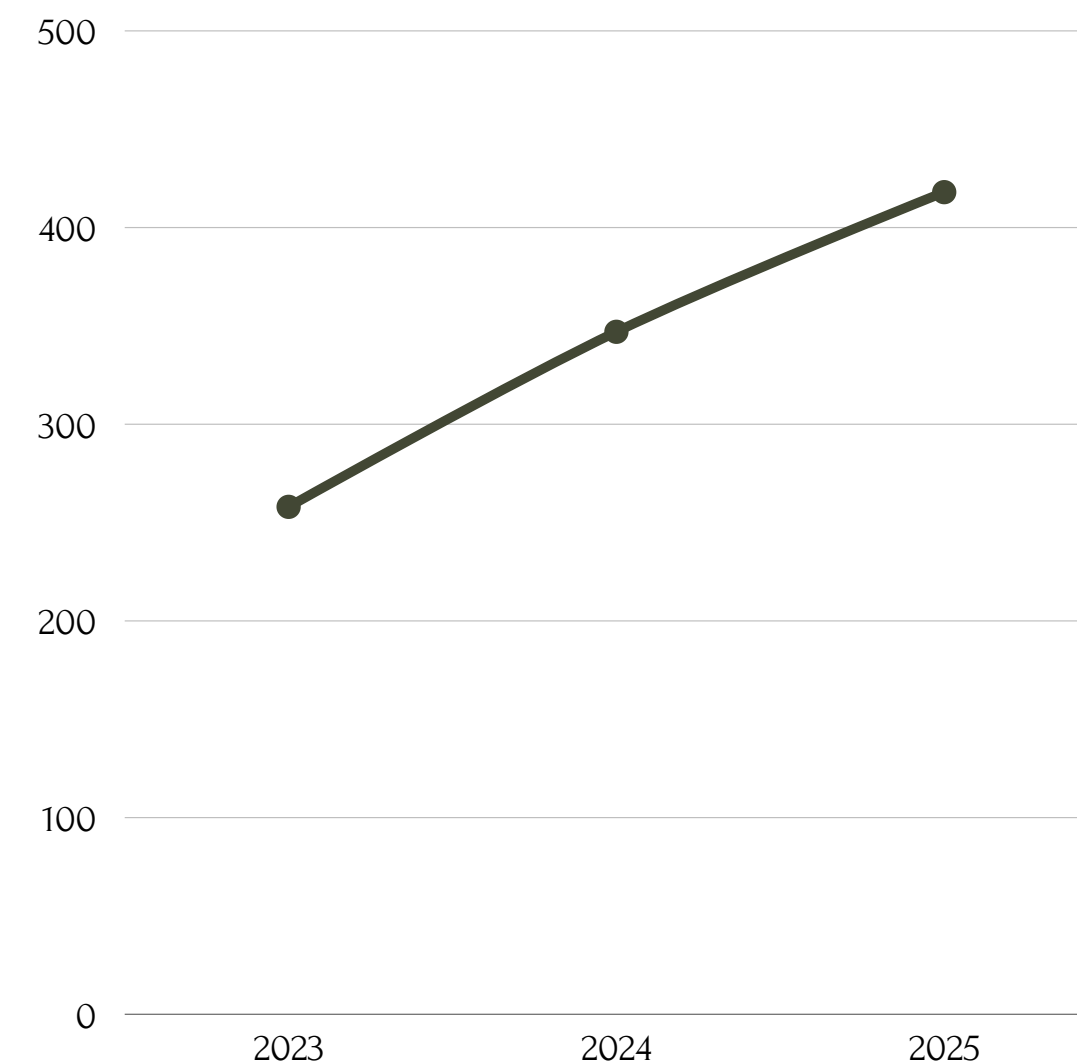
ANALISI COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

L'analisi in oggetto misura la rilevanza e il coinvolgimento dei principali stakeholders della nostra organizzazione. A tale scopo nel corso dell'anno sono state raccolte e gestite una serie di informazioni legate proprio alla relazione intercorsa con i principali stakeholders esterni, in particolare: la verbalizzazione degli incontri, il numero di ore investito, la sensibilità degli incontri rispetto al tema dell'innovazione sociale e alla capacità di fare progetti di rete. Il meccanismo alla base di questo sistema è il seguente: tanto più gli incontri e le iniziative con la rete degli stakeholders hanno avuto a che fare con il tema della gestione di progetti condivisi e con l'innovazione sociale dei servizi, tanto più cresceva il punteggio (da 1 a 10) assegnato alla rilevanza e al coinvolgimento degli interlocutori coinvolti.

INDICATORI	2025	2024	2023
stakeholders coinvolti	124	86	57
n. incontri	418	347	258

I punteggi sono calcolati in modo automatico dal gestionale Social Telling (utilizzato per redigere il presente documento di Bilancio Sociale) nel momento in cui si classificano le varie iniziative svolte sul territorio. I numeri evidenziati nell'istogramma sono punteggi cumulativi, ovvero la somma di punteggi delle singole iniziative. L'idea di fondo è che l'organizzazione crei valore sociale aggiunto tanto più si attiva per creare rete e innovazione dei suoi processi e servizi.

ATTIVITÀ DI IMPRONTA SOCIALE



TIPOLOGIA DI INCONTRI

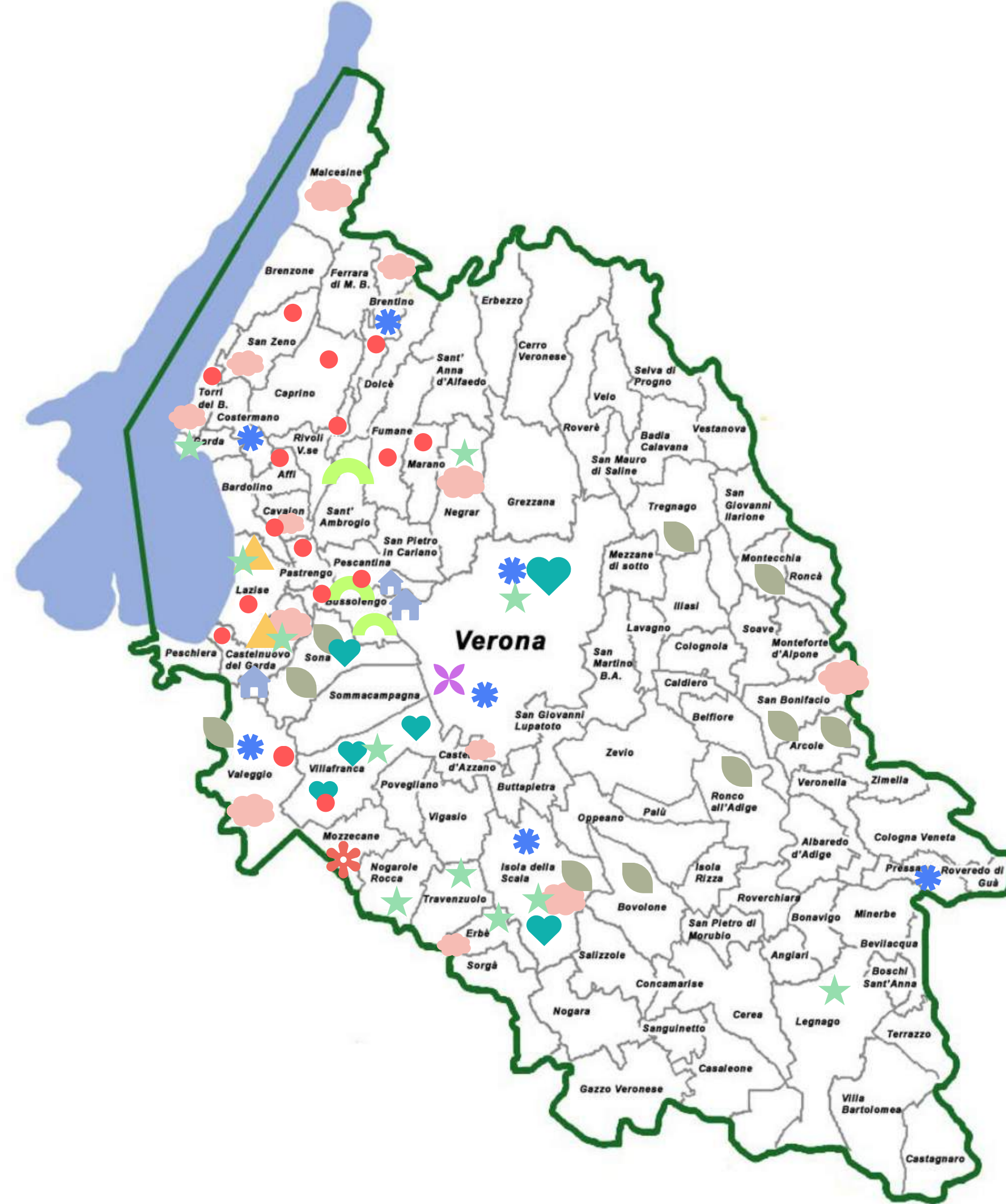
DESCRIZIONE	2025	2024
Incontro per lavoro in attività di rete sul territorio	87	59
Inviti ad incontri promossi da amministrazioni pubbliche/enti di formazione/enti di categoria	79	72
Incontri per progetti di innovazione sociale	111	66
Incontri tavoli istituzionali con enti pubblici	14	16
Incontri con ente pubblico per progettualità individuali e/o U.V.M.D.	40	41
Incontro CdA allargato a organizzazioni/enti pubblici esterni	3	20
Iniziativa culturale svolta sul territorio in collaborazione con altre organizzazioni	38	42
Incontri sul territorio per sensibilizzare alla mission dell'organizzazione	9	4

SERVIZI E PRESENZA SUL TERRITORIO



MAPPA DEI SERVIZI

presenza di Spazio Aperto nella provincia di Verona



asili nido



scuola dell'infanzia



co-progettazioni



servizi educativi



servizi per richiedenti protezione internazionale



centri servizi per anziani non autosufficienti



servizi di assistenza domiciliare



salute mentale



progetti innovativi



servizi socio-sanitari specialistici



housing sociale



PRESENZA SUL TERRITORIO

IL RADICAMENTO TERRITORIALE È DA INTENDERE COME CAPACITÀ DI LEGGERE E INTERPRETARE IL TERRITORIO, RICERCANDO UN LEGAME ORGANICO CON LA COMUNITÀ LOCALE E COSTANTI RAPPORTI CON CITTADINI, GRUPPI SOCIALI E ISTITUZIONI, PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DELLA COLLETTIVITÀ E PER FRONTEGGIARE I BISOGNI, ANCHE LATENTI, DEI CITTADINI, IN PARTICOLARE DEI PIÙ DEBOLI E DELLE PERSONE SVANTAGGIATE.

LA COOPERATIVA SPAZIO APERTO, COME SI EVINCE DALLA MAPPA, OPERA SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VERONA NEI COMUNI CON I SERVIZI RAPPRESENTATI IN LEGENDA.

AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI

NELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO, OBBLIGATORIA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SANITARI NEL VENETO, SI VALUTANO REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI ED ORGANIZZATIVI.

NELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE SI VALUTANO GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI CHE DEFINISCONO LA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO, PREREQUISITO ESSENZIALE DELL'ACCREDITAMENTO È L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

I NOSTRI NIDI, IL CENTRO DIURNO "LE RONDINI", I GRUPPI APPARTAMENTI PROTETTI ED I NOSTRI CENTRI SERVIZI PER ANZIANI SONO TUTTI AUTORIZZATI ED ACCREDITATI.

STRUTTURE DIURNE PER MINORI

Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale eroga i propri servizi all'infanzia attuando tipologie di servizio regolamentate dalle Leggi Regionali n. 32 del 1990 e n. 22 del 2002, definite in: Asilo Nido, Micro Nido, Asilo Nido Integrato e Nido Aziendale. Ogni servizio ha un regolamento che stabilisce i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione e gli obiettivi del nido. Nel 2025 la Cooperativa Spazio Aperto gestiva sette servizi rivolti alla fascia 0-3 anni.

I Principi ispiratori del nostro agire sono:

- accoglienza, rispetto e valorizzazione di ogni bambino/a e di ogni individuo in quanto persona, unica e irripetibile;
- importanza del gioco quale strumento fondamentale nella crescita e nello sviluppo della personalità umana: gioco come momento sociale di scambio fra bambini/e e fra adulti e bambini/e, nel quale si intrecciano aspetti cognitivi e affettivi e vengono favoriti comportamenti di esplorazione, trasformazione, manipolazione e scoperta dei materiali e del mondo;
- valorizzazione del ruolo della famiglia quale ambito privilegiato e naturale di crescita e di sviluppo del/della bambino/a. Il nido viene quindi inteso come luogo di vita nel quale bambini/e, educatori/trici e genitori condividono l'avventura del crescere;
- sostegno alla coppia nella condivisione del ruolo di genitori ed educatori/trici mediante occasioni di incontro, scambio e confronto in un clima accogliente e rispettoso delle peculiarità culturali ed esperienziali;

- disponibilità al cambiamento, per mezzo di una formazione permanente e l'apertura al confronto con altre realtà educative per favorire la sperimentazione e la progettazione di nuovi percorsi.

I servizi all'infanzia coordinati da Spazio Aperto presentano delle finalità irrinunciabili e trasversali per le diverse tipologie:

- l'idea di bambino/a come protagonista della propria esperienza,
- il ruolo centrale della famiglia,
- la flessibilità come capacità di accogliere i bisogni del territorio,
- la forte professionalità degli operatori/trici,
- la presenza di una coordinatrice pedagogica area minori,
- una progettazione educativa che tiene conto delle molteplici aree di sviluppo del/della bambino/a,
- un forte lavoro di rete sul territorio.

Nel 2025 è stata nuovamente promossa l'app "PupAPPa" che fornisce informazioni sui pasti, la nanna, il cambio e le attività, fornendo ai genitori avvisi comuni e note personali. Tale strumento di documentazione permette di coltivare la relazione e la rete con le famiglie anche grazie alla condivisione di fotografie e altri allegati gestiti dal personale educativo.



STRUTTURE DIURNE PER MINORI

indicatori	2025	2024
UTENTI SEGUITI	193	236
PERSONALE IMPIEGATO	52	55
ORE DI LAVORO	57356,50	47886
N. TIROCINANTI	11	11

Il progetto educativo che caratterizza l'anno educativo 2025-2026, dal titolo "Insieme. Dall'interpretazione alla condivisione di esperienze", vuole proporre ai bambini e alle bambine un percorso di consolidamento delle abilità sociali per costruire relazioni basate sullo scambio, sulla condivisione, collaborazione e reciprocità.

La condivisione rappresenta una forma di cura verso l'altro, verso la natura, il mondo, gli animali, le idee e la cultura. Significa perciò accogliere l'altro nella sua unicità, rispettando il suo essere.

L'albo illustrato scelto come sfondo integratore delle proposte educative è "INSIEME" di Emilie Chazerand e Amandine Piu.



SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia comunale Zaccagnini di Mozzecane è stata inaugurata a settembre 2010 ed è pensata per offrire un ambiente stimolante per i bambini dai 3 ai 6 anni.

Da settembre 2024 Spazio Aperto gestisce la scuola in General Contractor con il Consorzio Solco.

Nel corso del corrente anno scolastico, il percorso didattico è stato sviluppato attorno al tema centrale della condivisione delle esperienze, prendendo ispirazione dal libro "Insieme" di Emile Chazerand. Questo testo ha rappresentato il filo conduttore durante il corso dell'anno scolastico, in particolare per promuovere nei bambini il valore dello stare insieme e la valorizzazione delle esperienze arricchite quotidianamente dallo stare con gli altri, inteso come bisogno fondamentale emerso dall'osservazione delle dinamiche relazionali tipiche della fascia d'età 3-6 anni e del contesto generazionale attuale.

L'obiettivo principale è stato quello di progettare e proporre attività laboratoriali e percorsi esperienziali capaci di favorire cooperazione, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze sociali secondo le inclinazioni personali e valorizzando il gruppo come spazio di crescita condivisa.

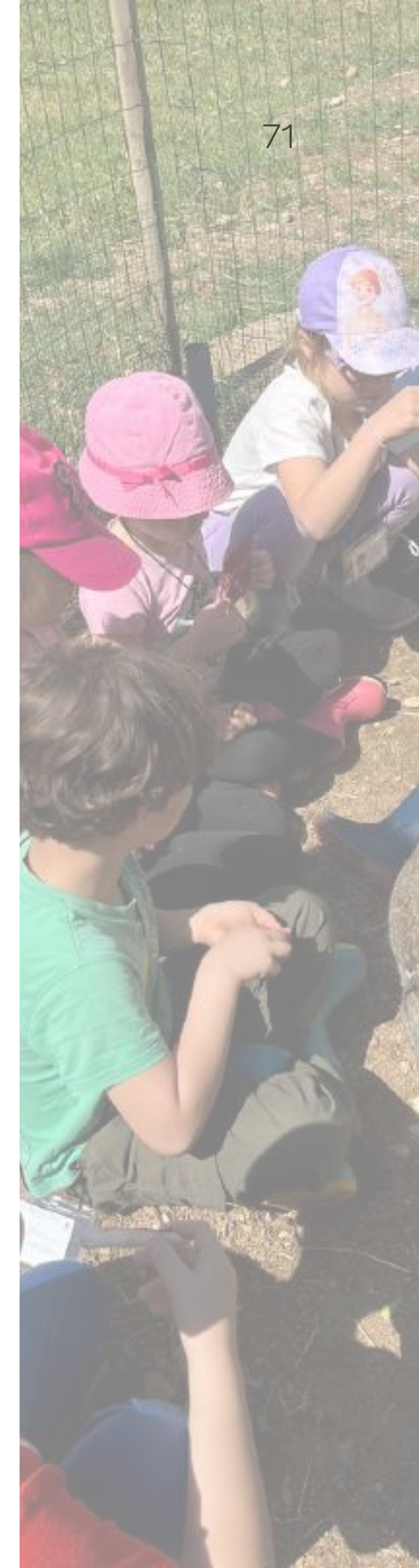
La continuità del coordinamento e del collegio docenti ha permesso una progettazione coerente e articolata, che si è tradotta in una pluralità di progetti trasversali:

- MOTRICITÀ A CANESTRO
- EASY ENGLISH
- PROGETTO PULCINI
- PROGETTO ECOLOGICO
- EDUCAZIONE CIVICA
- SCREENING LOGOPEDICO
- PROGETTO PREGRAFISMI

L'offerta formativa è stata arricchita da uscite didattiche significative, tra cui la visita alla fattoria "Chiamale code" di Villafranca nelle date 7 e 11 maggio, e alla caserma dei Vigili del Fuoco per i bambini più grandi il 14 maggio, oltre al Progetto Biblioteca presso la Biblioteca "Galileo Galilei" di Mozzecane.

Sono stati inoltre realizzati momenti di Coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica, come le feste dedicate alla mamma e al papà, i colloqui personali, gli incontri con l'Amministrazione, i Comitati di Gestione, gli incontri di sezione, le due feste finali, l'incontro con l'autrice di libri per bambini Anna Libardi, due mostre del libro con "Storielleria" e l'evento conclusivo "Aspettando sotto le stelle".

INDICATORI	2025	2024
NUMERO ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO	92	125
PERSONALE IMPIEGATO	15	20
ORE DI LAVORO	18859,75	7491



SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E GIOVANI

gita sul Monte Baldo



I nostri Servizi Socio-Educativi rivolti a minori, adolescenti e giovani sono orientati alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di autonomia e di integrazione sociale di ciascuno.

Centri aperti e Doposcuola: servizi pensati per offrire a bambini e ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 15 anni, tempi e spazi per poter socializzare, per ricevere un sostegno nei compiti scolastici e per esprimere la propria creatività.

Centri Estivi Ricreativi: servizi estivi diurni, ricreativi e socializzanti, per bambini e ragazzi di età tra i 4 e i 15 anni. Il servizio si offre anche come supporto per genitori lavoratori, dando opportunità di occupazione a giovani neo-laureati o studenti.

Spazi Famiglia: percorsi di accompagnamento e sostegno alla genitorialità, rivolti a famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Attività strutturate di gioco e laboratorio per favorire relazioni equilibrate, permettendo inoltre attività di confronto tra i genitori stessi.

Appoggi educativi individualizzati: servizi che offrono ai Minori uno spazio ed un tempo di relazione positiva con un educatore di riferimento, per favorirne la crescita personale, aumentarne le competenze, l'autostima e l'autonomia personale.

Animazione giovanile e Centro Giovani, servizi di animazione che coinvolgono i giovani al fine di attivare molteplici percorsi per il benessere, nonché prevenzione rispetto a problematiche comportamentali che possono emergere durante il periodo adolescenziale.

Animazione sul territorio: Organizzazione di eventi territoriali con proposte di animazione ludica e creativa per minori e famiglie.

INDICATORI	2025	2024
UTENTI SEGUITI	3337	3427
ORE LAVORATE	51460	43741
PERSONE IMPIEGATE	80	68
TIROCINANTI	9	7

PROGETTO PIPPI

P.I.P.P.I. è un “Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione” nato nel 2010 dalla stretta collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell’Università di Padova (LabRIEF), le Regioni, gli Ambiti Territoriali, le ASL, i servizi che si occupano di prima infanzia, i servizi sociali, le scuole e le cooperative del privato sociale. Il programma si configura come un tentativo tangibile di lavoro sinergico tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Comuni, ecc.) con il fine di riformare le pratiche di intervento da utilizzare quando si lavora con famiglie vulnerabili per ridurre il rischio di maltrattamento e di allontanamento dei minori dal loro nucleo familiare, tenendo sempre a mente quelli che sono i reali bisogni dei bambini e delle loro famiglie, tentando di dare una risposta concreta a questi stessi bisogni. P.I.P.P.I., oltre ad essere l’acronimo del programma, rimanda all’immagine simbolica di Pippi Calzelunghe, una bambina orfana di entrambi i genitori, ciononostante incredibilmente forte e in grado di trovare mille soluzioni ad ogni problema quotidiano, grazie all’innata capacità dei bambini di scorgere significati inediti dietro ad ogni evento, anche quello più critico.

Le finalità di P.I.P.P.I.: Rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

10 BAMBINI
SEGUITI

12
EDUCATORI/TRICI

3353 ORE
DI LAVORO

Peculiarità di P.I.P.P.I. è la progettazione condivisa: l’attenta analisi dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie consente agli operatori coinvolti di lavorare “con” le famiglie e non semplicemente “per” le stesse, attraverso un processo d’intervento partecipativo e co-costruito che, partendo dalle risorse presenti nel nucleo familiare, nella rete sociale di riferimento e nel territorio, innesca un cambiamento grazie all’empowerment degli stessi fattori protettivi. Il principale obiettivo è quello di promuovere un intervento intensivo ed integrato che consenta alle famiglie di affrontare progressivamente le criticità in essere, migliorando le competenze genitoriali e divenendo esse stesse protagoniste e responsabili del cambiamento. Questo aspetto è di fondamentale importanza, poiché le famiglie sono implicate in prima persona nel riconoscimento delle problematiche che le riguardano da vicino e nell’individuazione delle azioni necessarie per il cambiamento, grazie anche alla presenza di un’equipe multidisciplinare che utilizza linee di intervento innovative nell’ambito dell’accompagnamento della genitorialità vulnerabile. In questo modo l’intervento diviene significativo perché condiviso con il nucleo familiare e non calato dall’alto o imposto dai servizi, ragion per cui la famiglia si percepisce come una risorsa e non come un problema.



CENTRI SERVIZI PER ANZIANI

Spazio Aperto gestisce due centri servizi: Residenza Anni d'Argento (di proprietà), a Castelnuovo del Garda (VR) e la Casa di Riposo comunale di Lazise (VR).

I Centri forniscono servizi di tipo socio-sanitario ed assistenziale e costituiscono una soluzione di cura ed assistenza dell'anziano qualora le condizioni di salute o la rete dei servizi presente sul territorio non ne permettano la permanenza presso la propria abitazione. I Centri aiutano l'anziano nell'espletamento delle proprie attività quotidiane, offrono possibilità di attività riabilitative, ricreative e di mantenimento, creando anche stimoli ed occasioni di vita comunitaria spesso legate al territorio.

In questo modo le persone anziane non autosufficienti vengono accolte in un ambiente familiare dove operatori qualificati si prendono cura di loro in tutte le necessità della vita quotidiana, in un clima di pieno rispetto della loro dignità e di accoglienza della loro individualità, anche tramite la garanzia di interventi personalizzati. L'approccio all'anziano non autosufficiente all'interno dei Centri viene inteso in una logica multidisciplinare e multidimensionale, in cui le professionalità che entrano in gioco nelle pratiche di cura e assistenza agiscono in sinergia per poter mantenere o recuperare le capacità della persona anziana, favorendo sempre la partecipazione dei familiari al progetto di cura individuale.

Da anni Spazio Aperto collabora con altre strutture per anziani o disabili:

*Cooperativa Sociale Filo continuo di Pescantina

*Cooperativa sociale Agespha Onlus

NEL 2025: 6 TIROCINANTI
NEI CENTRI SERVIZI
ANZIANI

INDICATORI	2025	2024
UTENTI SEGUITI	90	86
ORE LAVORATE	66.160	66.956
PERSONE IMPIEGATE	82	75



festa d'estate alla Casa di riposo di Lazise

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

grest anziani



I nostri servizi a supporto della domiciliarità favoriscono la permanenza della persona nella propria casa e nel proprio contesto familiare, permettendole nel contempo di ricevere l'assistenza di cui necessita. Il servizio di assistenza domiciliare è offerto in convenzione con i Comuni o è attivabile privatamente. Per garantirne la massima qualità, il servizio viene svolto da personale specializzato e periodicamente aggiornato. Il SAD, certificato ISO 9001:2015, viene costantemente monitorato sia qualitativamente che quantitativamente, ed è in continua evoluzione in base alle esigenze del territorio.

L'assistenza domiciliare è rivolta a persone di tutte le età che abbiano bisogno di un supporto fisico o sociale e aiuta la loro famiglia sollevandola, in parte, dal carico assistenziale. Vengono offerti servizi personalizzati sulla base di progetti individuali che comprendono: cura della persona, igiene personale, bagno assistito, trasferimenti posturali, supporto nella gestione quotidiana della routine e dell'abitazione, accompagnamento e accesso ai servizi territoriali, socializzazione. Annualmente, mediante questionario, viene monitorata la soddisfazione dell'utente rispetto al servizio ed alle azioni di cura che riceve.

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Continuano le attività di socializzazione afferenti al progetto "Angonara" rivolta soprattutto agli anziani che non hanno altre possibilità di incontrarsi con le persone del territorio. I partecipanti hanno l'opportunità di vivere momenti di relazione e svago alternativi alle attività quotidiane mediante proposte costruite in base alle loro reali esigenze e organizzate con la loro "collaborazione". La frequenza degli anziani a questi progetti è libera.

GREST ANZIANI

75

La cooperativa Spazio Aperto ha proposto per l'estate 2025 di progettare, coordinare e gestire il primo Grest dedicato a cittadini over 65 del Comune di Lazise. La progettualità è nata dalla volontà del Comune di promuovere il benessere dei cittadini del territorio attraverso iniziative di carattere ricreativo-culturale, attività di svago e di socializzazione. Per Spazio Aperto è importante incoraggiare un cambiamento di pensiero culturale per poter considerare la persona che vive la Terza e Quarta età come portatrice di bisogni attivi di partecipazione, divertimento, socializzazione e protagonismo, rafforzando la solidarietà e la relazionalità con la finalità di promuovere un invecchiamento attivo.

INDICATORI SERVIZI ASSISTENZA DOMICILIARE	2025	2024
UTENTI SEGUITI	630	559
N. ACCESSI	78.478	67.936
ORE LAVORATE	53.497	49.021
PERSONE IMPIEGATE	40	40
TIROCINANTI	6	6

SALUTE MENTALE

I nostri servizi, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute, desiderano offrire ambienti dove la persona abbia la possibilità di perseguire un percorso di riabilitazione con lo scopo di raggiungere un “proprio stato di benessere emotivo e psicologico”, all’interno del quale l’individuo sia in grado di sfruttare le proprie abilità e rispondere alle esigenze quotidiane della vita. Questi servizi, svolti in convenzione con l’Ulss 9 Scaligera, sono rivolti a persone adulte con disagio psichico, proposte dai medici del Dipartimento di Salute Mentale e dal Csm di Domegliara. I servizi comprendono:

- Servizi semiresidenziali - Centro Diurno "Le Rondini" di Bussolengo;
- Servizi residenziali – gruppi Appartamento Protetto “I Girasoli” a Bussolengo e “Le Margherite” a Sant’Ambrogio di Valpolicella.

Nel corso del 2025 sono state promosse numerose iniziative finalizzate allo sviluppo delle abilità sociali, relazionali ed emotive degli utenti. Tra queste, il gruppo “Incomprensioni” ha rappresentato un’importante occasione di confronto e dialogo su tematiche sociali, coinvolgendo un piccolo gruppo e favorendo la condivisione di esperienze e punti di vista.

Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento e all’ampliamento delle collaborazioni con il territorio. Sono proseguite le uscite in montagna in collaborazione con il CAI di San Pietro in Cariano, mentre è stata avviata una nuova collaborazione con l’associazione Leggi-Insieme. Sempre nell’ottica di favorire una maggiore vicinanza tra cittadinanza e servizi di salute mentale, è stato organizzato presso il Centro Diurno uno “Swap Party”,

realizzato grazie alla partecipazione di un piccolo gruppo di giovani coinvolti nella partecipazione del “Bando alle Ciance”. In occasione della Giornata della Salute Mentale è stato inoltre organizzato il “Concerto per la Salute Mentale”, in collaborazione con l’associazione Il Gheriglio, con l’obiettivo di sensibilizzare il territorio e promuovere momenti di incontro e partecipazione aperti alla comunità.

Nel corso dell’intero anno sono state promosse diverse iniziative di raccolta fondi finalizzate all’acquisto di un visore per la riabilitazione cognitiva, strumento innovativo pensato per ampliare le opportunità riabilitative offerte agli utenti.

Durante l’anno non sono mancati momenti di incontro e condivisione con i familiari, come gli aperitivi organizzati in occasione della Giornata della Salute Mentale e delle festività natalizie, preziose occasioni per rafforzare relazioni e senso di comunità.

Come ogni anno, sono state organizzate due vacanze estive, pensate per offrire agli utenti occasioni di svago, socializzazione e distacco dalla routine quotidiana. A queste si sono aggiunte diverse gite e la prosecuzione delle attività sportive, tra cui pallavolo, piscina durante il periodo estivo, nordic walking e passeggiate.

Grande spazio è stato riservato anche alle attività espressive e creative, come i laboratori di scrittura, pittura e musica. Per gli utenti più anziani sono state mantenute le attività cognitive e quelle orientate all’allenamento delle abilità di base, fondamentali per preservare le autonomie personali e garantire una buona qualità della vita.



SALUTE MENTALE

L'intero 2025 è stato inoltre caratterizzato dalla realizzazione di laboratori condotti da professionisti esperti, tra cui laboratori di cucina, preparazione di cocktail analcolici, yoga e creazione di terrari. Tali attività sono state offerte gratuitamente a tutte le persone seguite dal Centro di Salute Mentale, con l'obiettivo di creare contesti inclusivi di apprendimento, benessere e socializzazione.



INDICATORI	2025	2024
UTENTI SEGUITI	44	42
ORE LAVORATE	11.211	10.441
PERSONE IMPIEGATE	11	10
TIROCINANTI	6	



SERVIZI PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Servizio attua l'accoglienza della persona richiedente protezione internazionale, impegnandosi al contempo per la sua integrazione nel tessuto sociale di riferimento e valorizzando il contatto con le realtà del territorio.

Per le persone inserite in questo progetto sono disponibili diversi servizi:

1. mediazione linguistico culturale trasversale a tutte le attività proposte;
2. orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio, volto alla conquista di una piena autonomia di movimento all'interno degli stessi;
3. sostegno all'espletamento delle pratiche burocratiche riguardanti la richiesta dell'Asilo Politico;
4. organizzazione e coordinamento dei corsi di alfabetizzazione di lingua italiana da parte di personale qualificato, con la collaborazione dei CPIA territoriali;
5. sostegno socio-psicologico.

Attività educative all'Hotel Turismo



Nel 2025 il servizio è così articolato: 2 centri collettivi siti nei comuni di Isola della Scala e Sona e 10 unità abitative site nei comuni di Valeggio, Sona, Bussolengo, Mozzecane, Arcole, Ronco all'Adige, Tregnago, Montecchia di Crosara e Bovolone.

ACCOGLIENZA DI FAMIGLIE PALESTINESI IN COLLABORAZIONE CON LA PREFETTURA DI VERONA
Tra giugno ed agosto 2025 sono state accolte quattro famiglie provenienti dalla Striscia di Gaza nell'ambito di un progetto umanitario della Protezione Civile.

INDICATORI	2025	2024
PERSONE ACCOLTE	375	289
ORE LAVORATE	26.179,75	28.865
PERSONE IMPIEGATE	26	29

PROGETTI DI INTEGRAZIONE HOTEL ANTICO TERMINE



COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Sagra di Sant'Anna e San Rocco

Dal 25 al 29 luglio si è tenuta la Sagra di Lugagnano. Il nostro centro di accoglienza è stato coinvolto nella fase preparativa e durante le serate.

Un gruppo di sei accolti ha aiutato i volontari del Comitato nella fase di preparazione e allestimento di tavoli e panche, pista da ballo, tappeti e nel carico e scarico di materiale di vario genere.

Un altro gruppo, composto da sei accolti ha affiancato i volontari nel ritiro di piatti vuoti e nella raccolta differenziata dei rifiuti.

L'iniziativa è stata un'occasione preziosa per i nostri ragazzi di vivere un'esperienza positiva e diretta di volontariato in un evento festivo e ricreativo della comunità locale.

Dall'altro canto è risultato essere un modo costruttivo e propositivo di stare sul territorio e di essere visti dai cittadini.



Leggi il giornalino HERMES: richiedilo in coop.

HOUSING SOCIALE E GRAVE MARGINALITÀ

L'Housing Sociale ed il Co-Housing sono diventati un modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto a problemi legati a situazioni di disagio socio-abitativo, con l'obiettivo di favorire percorsi di benessere e di integrazione sociale delle persone coinvolte. L'offerta di alloggi, servizi, azioni e di strumenti adeguati è quindi rivolta ad adulti e famiglie che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo nel mercato odierno, per l'assenza di un'offerta adeguata o per ragioni di tipo economico. I nostri servizi sono:

- Appartamenti semi-protetti "Casa Ederle" - Bussolengo, Verona
- Appartamenti "Corte San Vito" - Bussolengo, Verona
- Struttura "Pozzo dell'Amicizia" - Castelnuovo del Garda, Verona
- Servizio educativo professionale presso "Centro Servizi per il contrasto alla grave marginalità"
- Appartamento a Settimo di Pescantina gestito in collaborazione con ATS Sona

casa Ederle



PIS - PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Continua il progetto "Pronto intervento sociale" commissionato dall'ATS Sona, alla quale la cooperativa prende parte insieme ad altri enti del terzo settore. Si tratta di un servizio di emergenza h24 che permette a chi si trova in difficoltà di ricevere una pronta presa in carico, in strutture di accoglienza e alberghiere convenzionate.

INDICATORI	2025	2024
UTENTI SEGUITI	40	50
ORE LAVORATE	4437	3899
PERSONE IMPIEGATE	5	4

SERVIZI SPECIALISTICI SOCIO SANITARI



La cooperativa Spazio Aperto propone servizi educativi, socio assistenziali e specialistici, direttamente o con il coinvolgimento del Corsorzio Sol.Co Verona, a cittadini privati, scuole e enti del terzo settore.

L'obiettivo è ideare soluzioni di welfare innovative per rispondere ai nuovi bisogni sociali, in particolare quelli legati alla conciliazione vita-lavoro, alla non autosufficienza e alla cura degli anziani. In questa direzione, Spazio Aperto propone formule di welfare integrato per rispondere alle esigenze sempre più complesse di chi vive nel territorio essendo negli ultimi anni cresciuta la richiesta da parte delle famiglie di attivare interventi domiciliari a favore di minori e adulti con disabilità e/o fragilità sociale.

Altri servizi proposti vedono il coinvolgimento di specialisti come logopedisti, fisioterapisti, psicologi attivati su richiesta di privati, ets o anche a seguito di affidamento da parte di enti pubblici come il "Servizio di assistenza psicologica a favore di persone disabili" dell'Ulss oppure il progetto **Home Care Premium**, proposto da Prestatori capofila.

HOME CARE PREMIUM:
80 UTENTI
3 PERSONE IMPIEGATE
1800 ORE LAVORATE

**PSICOLOGI PER
DISABILITÀ ADULTA:**
600 UTENTI
6 PERSONE IMPIEGATE
4500 ORE LAVORATE

INDICATORI	2025	2024
UTENTI SEGUITI	900	800
ORE LAVORATE	5180	4526
PERSONE IMPIEGATE	85	77

ASSOCIAZIONE SPAZIO-LAB

E' un'Organizzazione di Volontariato, nata a dicembre del 2018 con sede in via Milani 3b a Parona (Verona), che promuove le seguenti attività:

- realizza eventi, laboratori e iniziative all'interno dei servizi educativi per minori in gestione della Cooperativa Spazio Aperto sul territorio di Verona e provincia
- è partner di Fevoss nella gestione del Centro di Incontro e di Aggregazione per la Terza Età di Parona
- promuove l'inserimento di volontari nelle attività sociali nel Comune di Verona, è partner di progetti di comunità e di rete

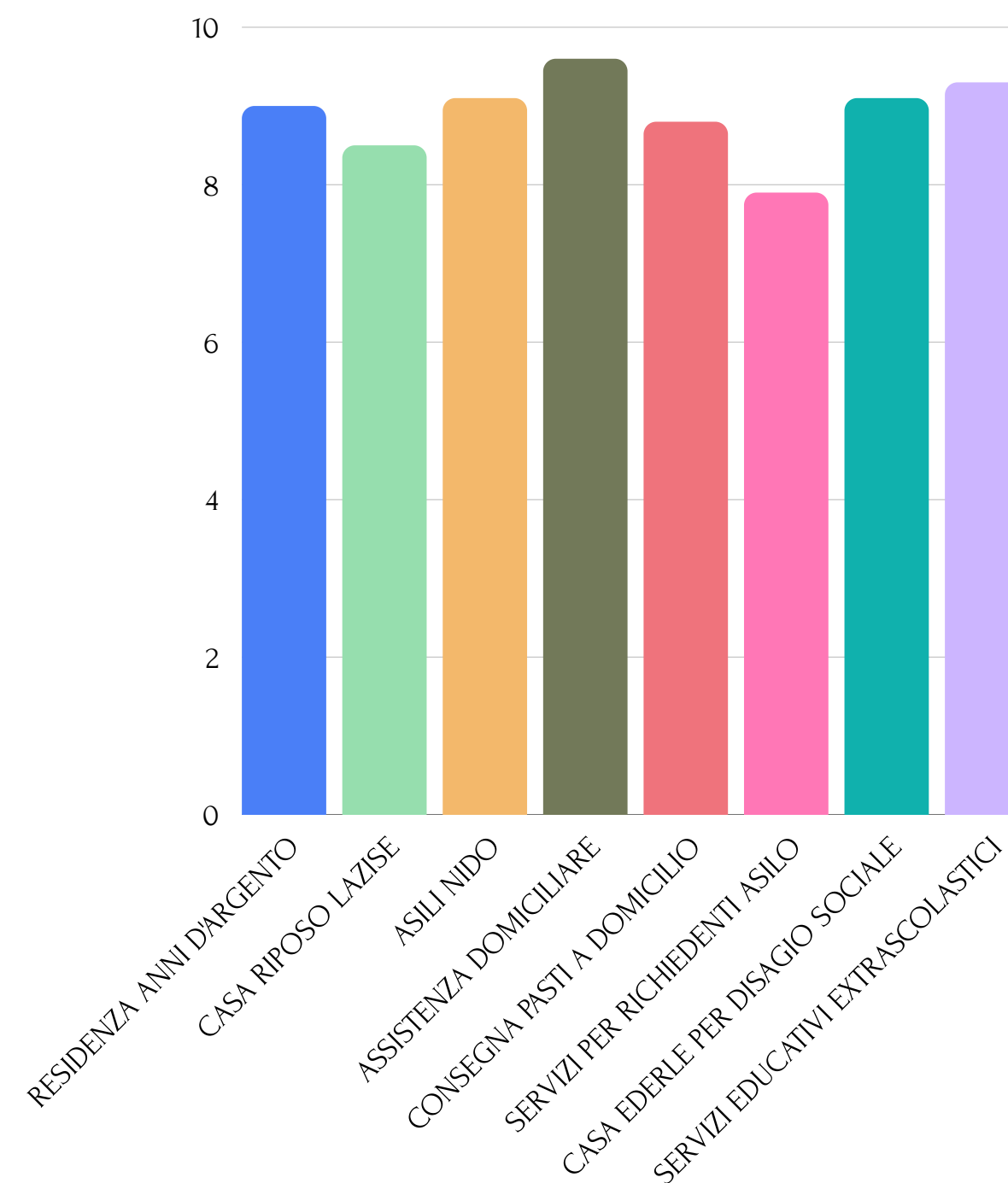
SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Ogni anno Spazio Aperto invia a utenti e famiglie questionari sulla soddisfazione rispetto ai servizi ricevuti

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

786 risposte
1 = per nulla

10 = moltissimo



Nel riesame della Direzione, annualmente, vengono riportati i risultati dei questionari suddivisi per area, con criticità ed elogi. Essi vengono poi analizzati con riflessioni e proposte per aumentare il gradimento e migliorare il servizio.

DATI ECONOMICI

ESERCIZIO 2025



AREA ECONOMICA

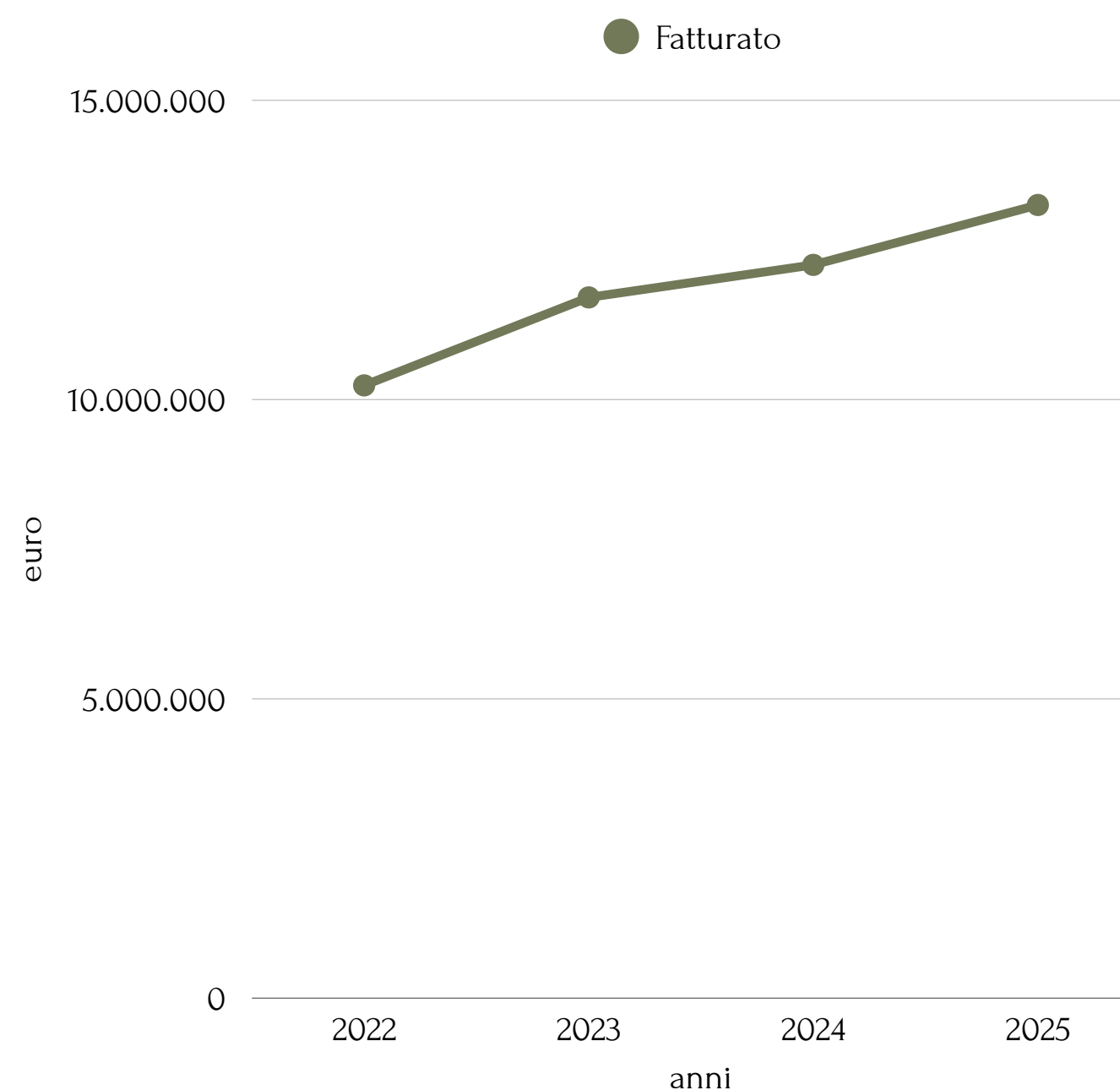
Nel corso dell'esercizio 2025 sono state confermate e portate avanti le attività lavorative nei vari ambiti operativi: strutture per minori, servizi educativi, centri estivi, appartamenti semi protetti per disagio sociale, salute mentale, spazio salute benessere, assistenza domiciliare, centri di servizi per persone anziane non autosufficienti, accoglienza per richiedenti protezione internazionale, servizi socio-sanitari specialistici, svolti anche in collaborazione con enti pubblici ed ULSS.

Le relazioni di rete, di collaborazione, e di gruppo sviluppate negli anni e attualmente in essere rappresentano una opportunità per la nostra Cooperativa e di interesse per tutti i partners coinvolti, ed il modo migliore di affrontare nuove sfide.

Il risultato economico positivo del bilancio di esercizio 2025 esprime la situazione di consolidamento della cooperativa e dei suoi servizi nel territorio.

L'esercizio 2025 ha confermato la solidità della cooperativa con un fatturato complessivo di € 13.250.764,32.

andamento del fatturato

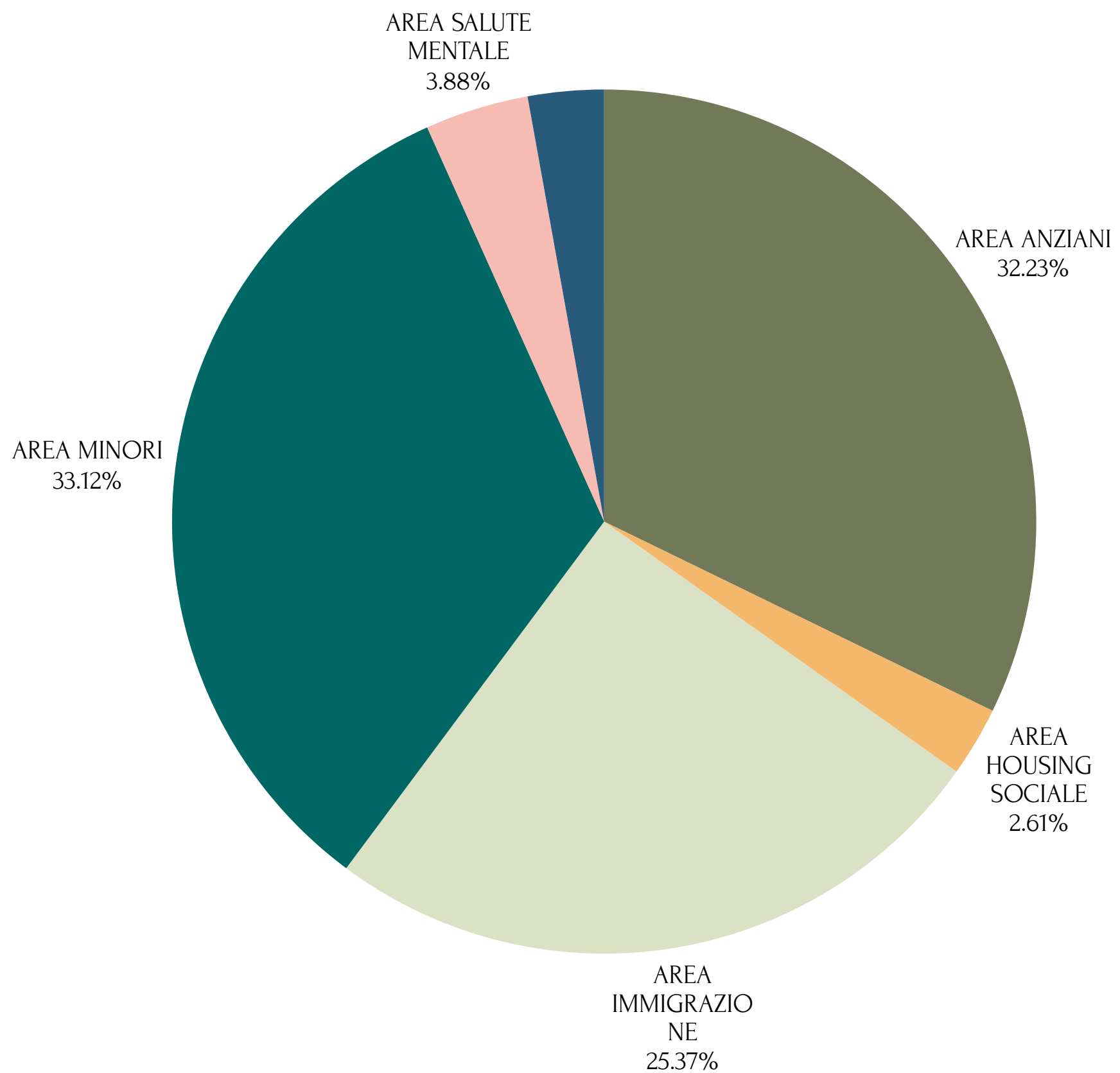


ANALISI DEL FATTURATO PER SETTORE

AREA	2025	%	2024	%
ANZIANI	4.270.135,46 €	32.23%	4.090.146,98 €	33.58%
HOUSING SOCIALE	346.456,77 €	2.61%	253.798,72 €	2.08%
IMMIGRAZIONE	3.362.294,87 €	25.37%	3.262.626,14 €	26,79%
MINORI	4.389.109,18 €	33.12%	3.809.500,75 €	31,28%
SALUTE MENTALE	514.063,36 €	3.88%	451.229,62 €	3,71%
SERVIZI SPECIALISTICI SOCIO-SANITARI	376.680,93 €	2,84%	245.789,92 €	2,02%
AREA AMMINISTRATIVA	-7.976,25 €*	-0.06%	65.437,98 €	0.54%
TOTALE	13.250.764,32 €	100%	12.178.529,91 €	100%

*L'area amministrativa riporta un valore negativo in quanto è comprensiva di una partita di giro, relativa a contributi stornati da suddetta area e imputati nei centri di costo; nell'area amministrativa sono ricompresi ricavi per euro 33.785,34 (Fundraising, Segreteria organizzativa ATS Sona, Supervisione operatori SAD ATS Sona)

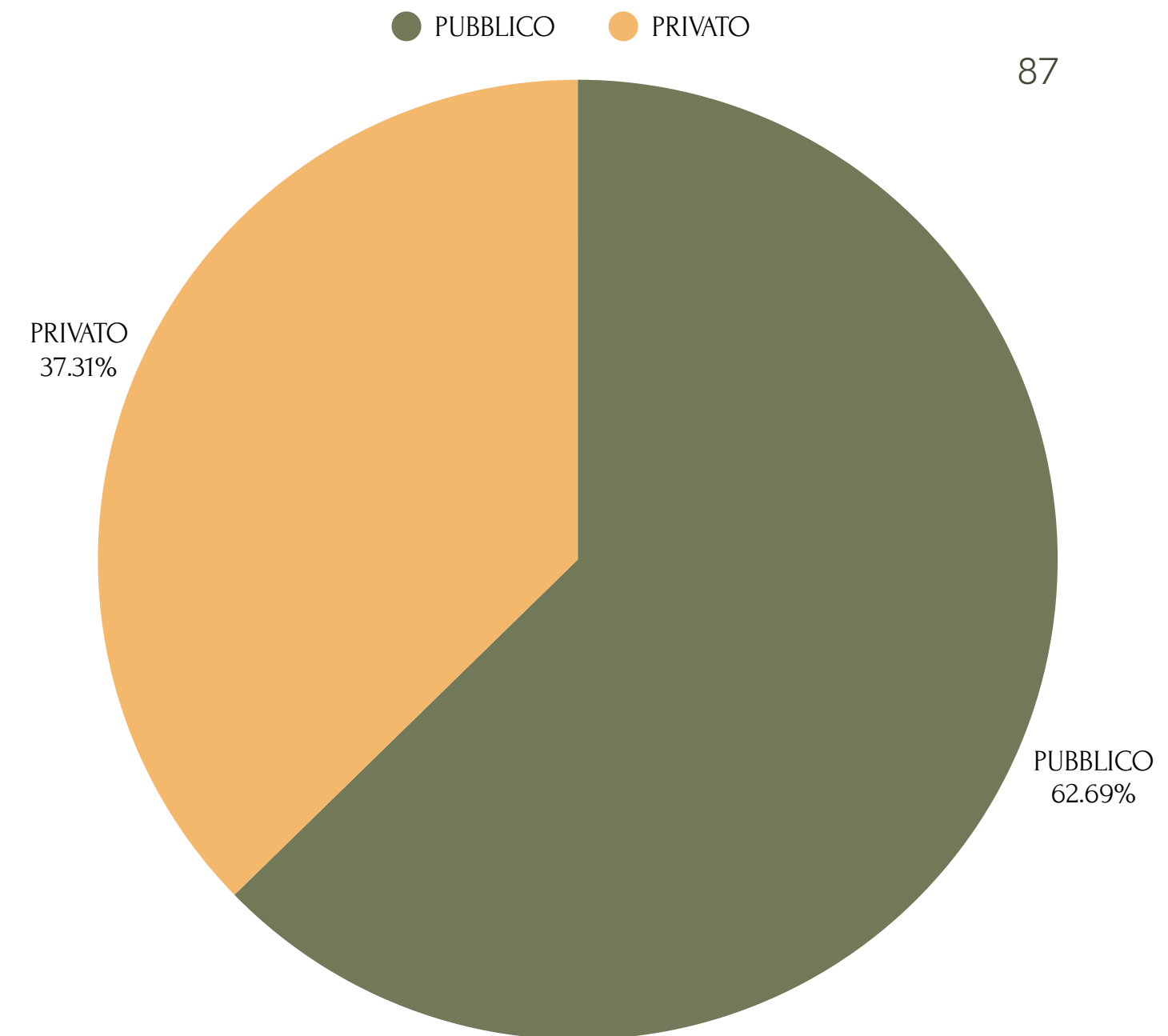
ANALISI DEL FATTURATO PER SETTORE



DIPENDENZA DA FONTI PUBBLICHE E PRIVATE

INDICATORI	2025	2024
DIPENDENZA DA FONTI PUBBLICHE	62.69%	63.63%
DIPENDENZA DA FONTI PRIVATE	37.31%	36.37%
PROVENTI DA FONTI PUBBLICHE	7.670.141,96 €	7.322.578,50 €
PROVENTI DA FONTI PRIVATE	4.564.980,08 €	4.185.284,62 €

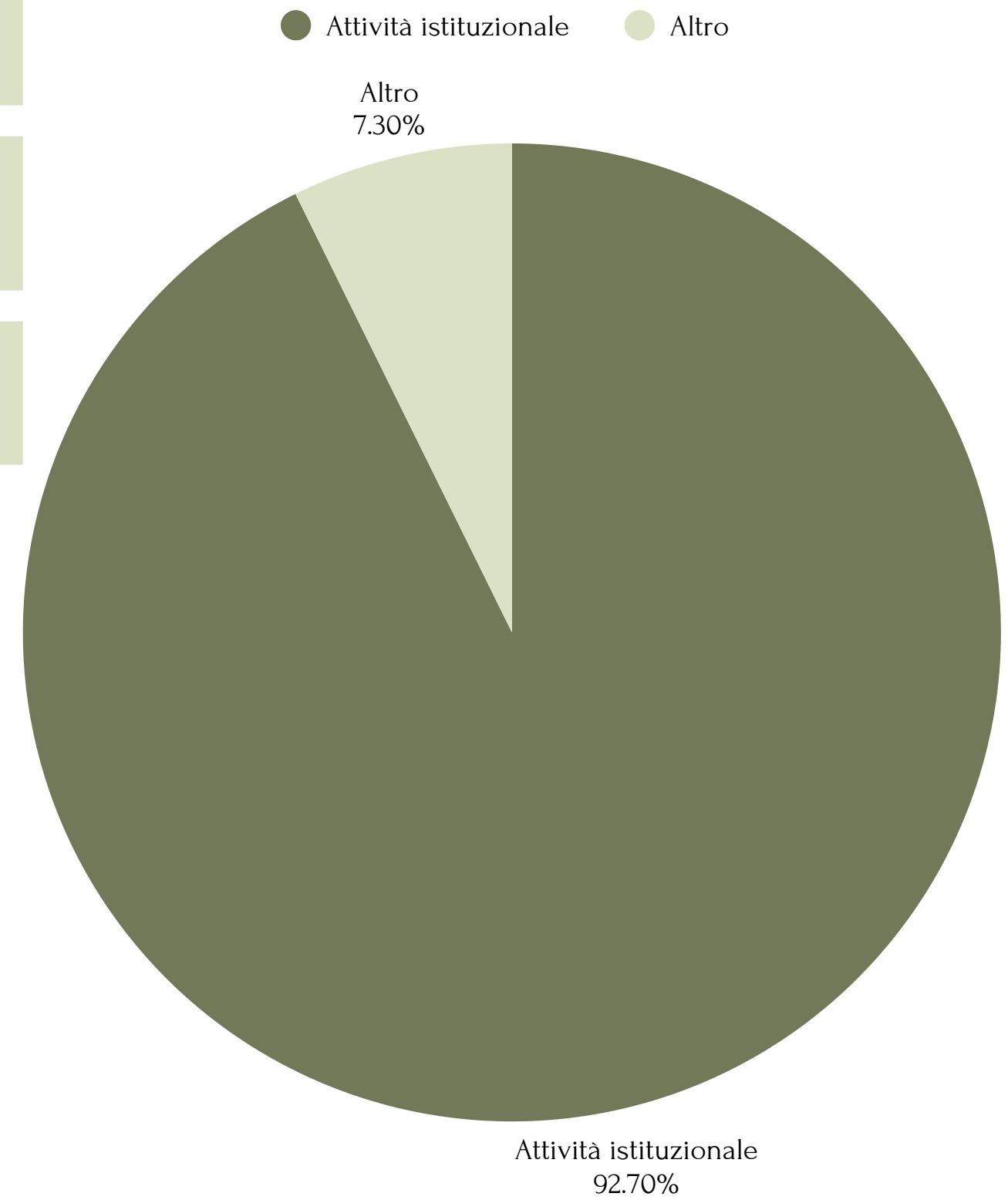
FONTI PRIVATE: sono tutte le entrate derivanti da servizi privati che Spazio Aperto svolge con strutture e mezzi propri. La volontà è di avere una sempre maggiore autonomia rispetto all'ente pubblico per garantire entrate sicure e stabili alla Cooperativa.



FONTI PUBBLICHE: sono tutte le entrate derivanti da servizi svolti per la pubblica amministrazione, tramite gare d'appalto o affidamenti diretti. I committenti più importanti sono la Prefettura, l'ULSS9 e i Comuni dove Spazio Aperto è presente con i servizi socio-assistenziali ed educativi.

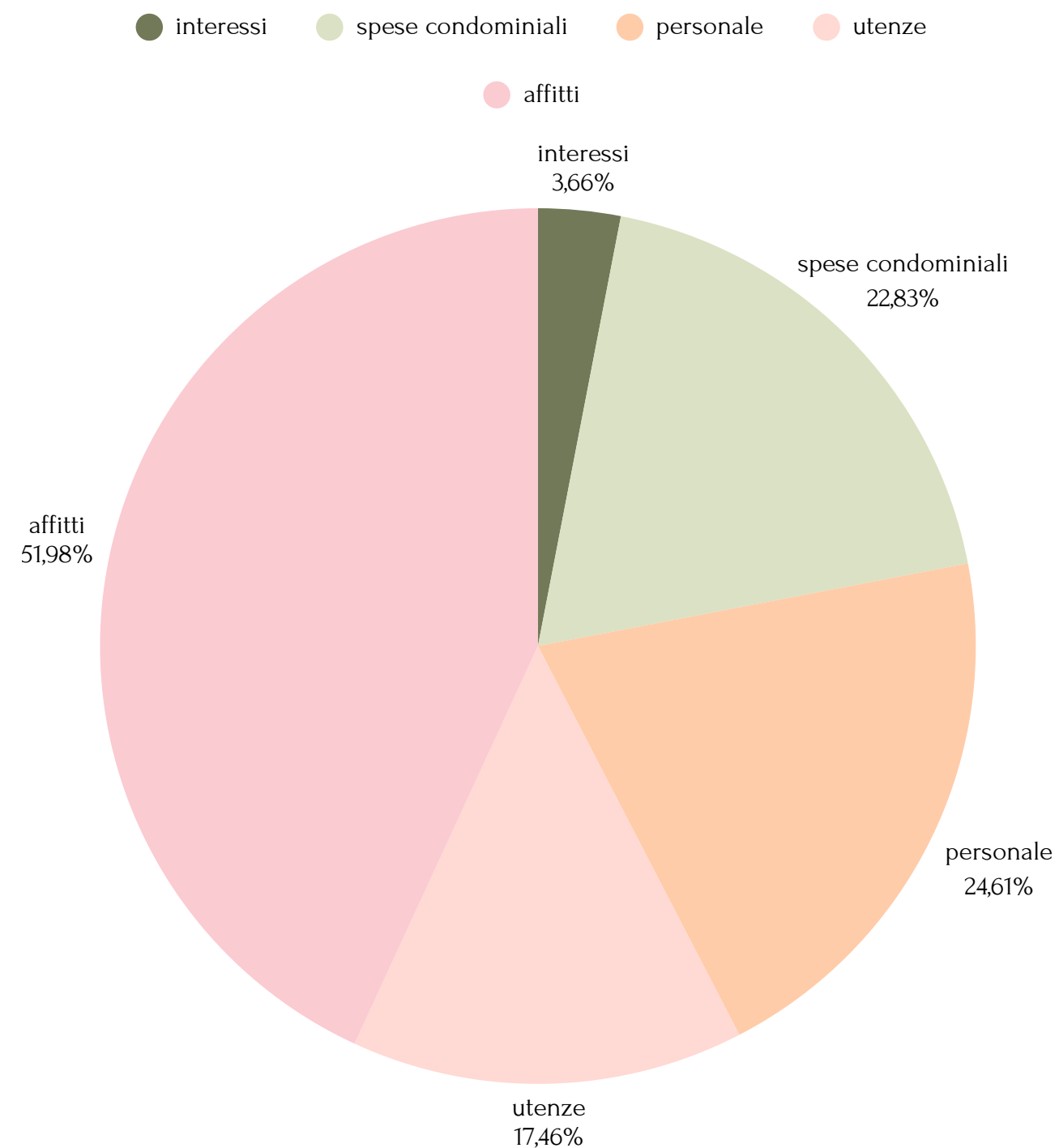
ANALISI PROVENTI

INDICATORI	2025	2024
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	12.359.335,00 €	11.642.732,00 €
ALTRO	973.486,00 €	607.233,00 €



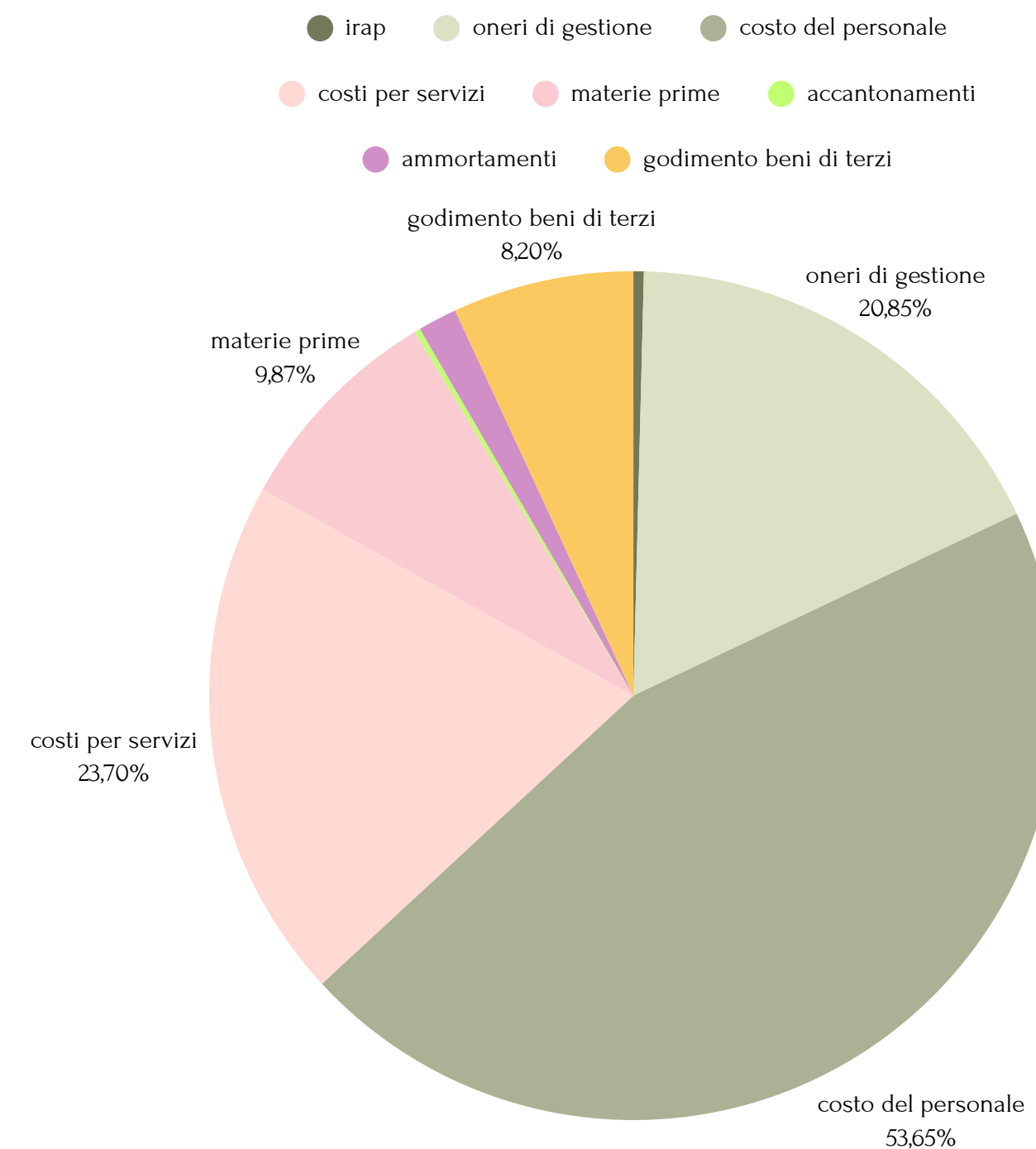
ANALISI COSTI STRUTTURE

INDICATORI	2025	2024
INTERESSI SU FINANZIAMENTI E VERSO BANCHE E INTERESSI E ONERI SU ALTRI DEBITI	65.421,74 €	79.692,83 €
SPESE CONDOMINIALI	40.786,33 €	52.026,21 €
PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA	439.683,50 €	413.949,26 €
UTENZE	311.950,38 €	317.178,20 €
AFFITTI	928.468,85 €	940.976,99 €
TOTALE DEI COSTI	1.786.310,80 €	1.803.823,49 €



ANALISI COSTI

COSTI	2025	2024
IRAP	60.460,00 €	58.502,00 €
ONERI DI GESTIONE	266.865,00 €	201.374,00 €
COSTO DEL PERSONALE	6.869.226,00 €	6.018.455,00 €
COSTI PER SERVIZI	3.033.229,00 €	2.899.167,00 €
MATERIE PRIME	1.263.069,00 €	1.234.053,00 €
ACCANTONAMENTI	33.060,00 €	82.752,00 €
AMMORTAMENTI	226.260,00 €	209.116,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	1.049.676,00 €	1.033.224,00 €
TOTALE	12.801.845,00 €	11.736.643,00 €



PIANO DI MIGLIORAMENTO

“risignificare” le relazioni con i soci lavoratori e le socie lavoratrici

promuovere una cultura organizzativa fondata sulla fiducia, sulla corresponsabilità e sulla trasparenza, riconoscendo il benessere delle persone come condizione essenziale per la qualità dei servizi

rafforzare la propria struttura organizzativa, rendendo più chiari i ruoli, più efficaci i processi decisionali e più integrata la relazione tra governance e operatività

sviluppo di una leadership diffusa, capace di coniugare competenze tecniche, capacità relazionali e visione d’insieme

rafforzare la qualità dell’organizzazione, delle relazioni e della governance

Consolidare il patrimonio di Spazio Aperto e riconoscere il valore di quanto costruito nel tempo e assumersi la responsabilità di custodirlo e svilupparlo



Questo Bilancio Sociale rappresenta molto più di una rendicontazione: è il racconto del valore che ogni giorno nasce dall'incontro tra persone, professionalità, relazioni e territori. Un valore costruito attraverso la cura, l'ascolto, la responsabilità e l'impegno condiviso di tutte le persone che fanno parte della nostra cooperativa.

grazie

C.F. 02466410236

Con la tua firma potremmo sostenere progetti per la salute mentale

Grazie



SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE VOLONTARIA



www.spazioapertocoop.it